L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 38 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno.

Sabato 15 Febbraio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-989.

Reparti nemici attaccati e sconfitti
nelle zone del Gestro e del Daua

Il comunicato n. 123

ROMA, 14 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 123:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul FRONTE SOMALO, presso Ballei sul Gestro un nostro distaccamento ha sorpreso un reparto abissino ritiratosi da Lamma Scillindi e lo ha disperso catturando armi quasi totalmente di fabbrica inglese.

Sul Daua una nostra colonna autocarrata ha attaccato presso i pozzi di Bulbul e Dibdib, a 80 Km. a sud-ovest di Neghelli, un reparto nemico infliggendogli perdite e disperdendolo.

Considerevoli forze abissine hanno attaccato il giorno 10 Curati a nord ovest di Gherlogubi, nell'Ogaden, un nostro posto di osservazione di 60 *dubat*, che è stato sopraffatto dopo tenacissima resistenza.

Sul FRONTE ERITREO nulla di importante da segnalare. (Stefani)

I concentramenti abissini nel settore sud
Il Negus dirigerebbe le operazioni - Il compito di Gabre Mariam e l'ostilità delle popolazioni

Brillante attacco notturno sull'Jigo

GIBUTI, 14 pom.

Notizie dal fronte eritreo — sul quale in questi giorni si abbattono violenti piovaschi — informano della continua attività delle pattuglie di ricognizione italiane e dell'aviazione.

Il nemico si è attestato a notevole, prudente, distanza dalle prime linee, con il grosso delle forze, ma mantiene dislocazioni mobili fittissime che avrebbero il compito della guerriglia.

Secondo le informazioni di competenti e conoscitori degli ultimi assestamenti militari etiopici sul fronte del Tigrè gli abissini non disporrebbero di un contingente totale inferiore ai 190 mila uomini fra truppe regolari ed irregolari scaglionate nei vari centri strategici e al comando dei vari capi delle regioni.

Tale contingente dimostra come il Negus ritenga che il fronte tigrino sia il più pericoloso, nonostante le naturali difficoltà del terreno, per le sorti dell'impero abissino.

Particolarmente forti sarebbero le forze dislocate nella regione di Macallè nel mentre ras Cassa Sebhat vigila, dalle boscaglie ultime dell'altipiano, la zona dancala. Tra Scelicot ed Antalò ras Mulughietà sarebbe accampato con 30 mila uomini e fra Antalò e Buia si troverebbero altri 15 mila uomini distribuiti fra capi diversi. Lungo la carovaniera che da Macallè conduce al lago Ascianghi e a Dessiè sarebbero su piede di guerra 20 mila uomini di ras Ghiettacciù Abate.

Il Tembien è particolarmente difeso dalle forze abissine; si calcola, infatti, che, fra gli uomini di Ras Cassa, di ras Sejum e quelli del deggiac Hailù Chebbedè, vi siano oltre 40 mila armati e nel Tembien ras Makonen Andalacciù disporrebbe di altri 10 mila uomini.

Tutto questo esercito è naturalmente favorito dalle accidentalità del terreno asprissimo e selvaggio e dalle fitte boscaglie che sottraggono gli accampamenti all'insidia degli aerei.

Destà in un monastero copto?

Ma se il fronte del Tigrè rappresenta per gli etiopi un valico aperto verso il cuore dell'Abissinia, non meno importante appare il fronte somalo specialmente dopo che il balzo vittorioso del generale Graziani ha portato le colonne volanti italiane lungo la corsa dei tre fiumi principali fino alle porte del Sidamo, sulla camionale di Mega e alla confluenza del Doria coll'Uemel.

La situazione su questo fronte permane tale da suscitare il più vivo allarme nei comandi etiopici e difatti in questi giorni continua incessante l'arruolamento in tutte le tribù dell'interno per mandare truppe contro le linee di Graziani: nonostante che tutti questi contingenti siano armati modernamente sembra che le provviste di munizioni e di armi in genere comincino a difettare nell'esercito abissino.

Intanto si dà per certo che il deggiac Gabre Mariam — già gran maestro di cerimonie del Negus quando questo era ancora Ras Tafari — sia stato eletto a successore, nel comando, al famoso ras Destà sul cui conto circolano le più contrastanti voci. Sembra, a proposito, che ras Destà abbia manifestato il desiderio di ritirarsi in un monastero copto e precisamente in quello di Abo Debra Cadbi per evitare il castigo dell'imperatore. Si tratta di un noto convento situato ad occidente dei laghi Zuai sulla catena del Soddo.

Se è vero che il nuovo comandante delle forze del sud sarebbe Gabre Mariam, tale nomina apporterebbe nuovo motivo di reazione fra le popolazioni rivoltose del Goggiam e dell'Harrariè dove il deggiac ebbe a governare dopo la fuga di Ligg Jasu.

Fu Gabrie Mariam che nel 1931 mise a ferro e a fuoco il territorio degli Sciaveli del sultano Olol Dinle e distrusse la capitale Buslei minacciando seriamente i confini della Somalia italiana. Anche ad Harrar Gabrie Miriam gode viva ostilità per i ricordi lasciati durante la sua feroce dominazione.

Dall'anno scorso egli copre il posto di Ministro degli Interni; ha cinquantacinque anni, è basso e tarchiato con un aspetto sinistro.

Il Quartier generale di Gabre Mariam è a Moggio, poco a sud di Addis Abeba e a circa 250 chilometri dal fronte.

Se la nomina sarà confermata — si dice dagli informatori etiopici — le genti del Sidamo si uniranno a quelle del Goggiam nella rivolta contro le truppe abissine. Vivo scontento intanto regna fra gli Arussi.

Il Negus a Erghalam

E' in questa atmosfera che tuttavia si accentua sul fronte sud la febbrile preparazione organizzativa dell'Esercito del Negus, che si cerca ora di vettovagliare e provvedere di armamenti moderni per uno scontro offensivo che ostacoli l'avanzata delle colonne volanti del gen. Graziani. Lungo tutte le piste carovaniere e le strade della regione del Sidamo passano gli armati che vanno a concentrarsi ai posti prestabiliti e da parte abissina si nota una certa ripresa di iniziativa offensiva con scaramucce e puntate di sorpresa specie contro i nostri piccoli presidi di colore dislocati sui luoghi di rastrellamento.

Le colonne del gen. Graziani però, se dalla parte di Mega tengono d'occhio il settore rifornito dal Kenia non trascurano gli assaggi e i preparativi verso la strada dei Laghi e continuano le perlustrazioni in tutte le zone recentemente conquistate lungo il Daua Parma, il Ganale Doria e l'Uebi Gestro nel mentre sorgono rapidamente intorno a Neghelli i trinceramenti e le basi di aviazione e sui fiumi — che sono stati guadati con enormi difficoltà durante i combattimenti — già si lanciano le solide arcate dei nuovi ponti con ossature di ferro che non temono le piene.

Poichè, come è noto, gli abissini fanno grande assegnamento sulla vicina stagione delle pioggie che è stata, quest'anno, preceduta da turbamenti atmosferici assai anticipati. Ma, per contro, le auspicate pioggie, da parte abissina, non apporteranno nessuna conseguenza alla formidabile preparazione logistica e militare italiana sui due fronti che sono stati mirabilmente attrezzati alla bisogna.

Intanto notizie da Dessiè dicono che il Negus, dopo le incursioni aeree italiane, ha fatto costruire vari rifugi per la popolazione ed egli stesso dorme ogni notte in luoghi diversi e ben difesi.

Si crede che in questi giorni il Negus si recherà a Erghalam per presiedere e dirigere la febbrile riorganizzazione del fronte sud ed in sua vece a Dessiè rimarrà suo figlio maggiore.

L'attacco notturno

Intanto sul fronte sud regna una animazione bellica.

Una delle scorse notti, una colonna motocarrata italiana con avanguardie miste di ascari somali e bande di irregolari ha assaltato di sorpresa un campo etiopico sul monte Jigo fra Imi sull'Eubi Scebeli e Narandab sul Fafan. Il posto era al comando dei fitaurari Scefara, Governatore di Giggica, il quale è accorso nell'alto Scebeli per cercare di frenare l'avanzata italiana. Le nostre avanguardie si sono spiegate lateralmente, mentre il nerbo della colonna avanzava sulla strada carreggiabile prendendo il fitaurari e i suoi armati in mezzo in maniera tale da precludere loro ogni via di scampo.

Dopo alcune ore di lotta gli armati di Scefara hanno battuto in ritirata lasciando libero campo alle nostre truppe che sembra compiano una manovra di avvolgimento sul fianco del deggiasmac Bayenne Meredy.

Le perdite abissine sono di una certa entità: i carri armati veloci italiani hanno coadiuvato brillantemente le truppe durante l'azione che si è svolta alla luce di riflettori dei reparti fotoelettrici e che illuminavano il campo di battaglia.

Altri piccoli posti etiopici sono stati travolti dalle nostre colonne avanzanti. Le nostre stazioni radiotelegrafiche del genio assicurano un servizio di collegamento ammirevole sia per l'abilità degli operatori, sia per il sangue freddo degli stessi che anche durante il combattimento notturno hanno mantenuto un collegamento perfetto con le basi di partenza e con le altre colonne operanti sullo stesso fronte.

Il vibrante elogio del gen. Somma
ai legionari della "28 ottobre,,

ASMARA, 14

Alle valorose truppe della seconda Divisione CC. NN. «28 Ottobre» il generale Umberto Somma, Comandante della Divisione stessa, ha rivolto il seguente ordine del giorno:

« Alle truppe del passo di Uarieù.

La lotta iniziatasi in gennaio, con azione dimostrativa, sui roccioni di Dembraabran ed estesa alla difesa del passo di Uarieù, protrattasi a tutto il giorno 24, ha avuto una tregua.

Il nemico di fronte alla vostra tenacia che nulla potè piegare si è ritirato lasciando sul terreno non meno di 2 mila morti tra cui alcuni dei più temuti capi.

La prova del vostro spirito combattivo e dell'alto senso del dovere da voi dimostrato è dato dal numero dei nostri Caduti; testimonianza che il sacrificio fu pari al valore.

Ai 350 Morti del passo di Uarieù vada il riverente e commosso nostro saluto ».

Dopo avere rivolto altre alte parole, l'ordine del giorno prosegue:

« E' per questo che chiudo il bilancio morale della lotta con il pieno riconoscimento delle vostre virtù di Legionari e di Soldati.

Ufficiali e gregari; in uno dei momenti più gravi della difesa del passo di Uarieù, il giorno 23 gennaio, S. E. Badoglio mi fece pervenire a mezzo aereo queste parole:

« Vaccarini è vicino, coraggio mio Somma, resisti e avremo la vittoria; le CC. NN. scrivono una pagina magnifica ».

Alla risposta che gli feci pervenire posso ora aggiungere un'altra parola:

« Maresciallo Badoglio, la «28 Ottobre» nel nome del Re e del Duce, è pronta, salda nel suo posto d'onore, a difendere, fino all'estremo di una umana resistenza, il passo Uarieu tanto desiderato dal nemico.

Ufficiali e Gregari! In alto il cuore e le armi per la gloria e la vittoria della grande patria fascista.

Saluto al Re, saluto al Duce! ».

Partenze per l'A. O.

Carabinieri di Trieste

TRIESTE, 14 pom.

E' partito un reparto di Carabinieri mobilitati per l'A. O. che è stato accompagnato fino alla stazione dalla Banda del Presidio e dalla Banda degli Avanguardisti insieme ad una folla plaudente.

Militi della "Logudoro,,

SASSARI, 14 pom.

Militi scelti e ufficiali della 177.a Legione «Logudoro» sono partiti per Cagliari per formare, unitamente ai contingenti delle provincie di Nuoro e di Cagliari, il Battaglione Sardo di Camicie Nere volontarie che salperà direttamente per l'A. O., la Federazione dei Fasci di Combattimento ha offerto un rancio speciale ai partenti. Il Console comandante la Legione ha rivolto ai militi schierati in armi vibranti parole.

Per la elevazione morale e spirituale
degli indigeni dell'Eritrea
Nuovo decreto sui piani regolatori

ASMARA, 14

Oggi si è riunito, sotto la presidenza del vice-Governatore, il Consiglio di tutti i Commissari e residenti coloniali per discutere ed approvare un piano di nuova sistemazione generale, amministrativa ed economica, della vecchia colonia e dei nuovi territori.

Nella riunione che si è chiusa alle ore 12 è stato stabilito quanto segue:

1. Una sempre maggiore elevazione morale e spirituale delle popolazioni indigene;

2. Miglioramento del loro tenore materiale di vita e loro costumi;

3. Potenziamento, sempre maggiore, dell'attività portuaria delle colonie con speciale riguardo a Massaua;

4. Intensificazione della produzione agricola;

5. Sviluppo e disciplina della produzione mineraria;

6. Accentuazione della politica indigenofila determinanante nel passato l'attaccamento delle popolazioni all'Italia.

Il Governo della Colonia ha promulgato un nuovo Decreto che vieta in Asmara-Massaua, e nei principali centri dell'Eritrea e del Tigrè, qualsiasi nuova costruzione, di qualsiasi indole, senza preventiva approvazione degli Uffici competenti che hanno impostato, per i principali centri urbani della colonia, adeguati piani regolatori inspirati al concetto di dare all'intera colonia una nuova sistemazione moderna, anche estetica, intonata alla funzione politica ed economica della più grande Eritrea alla cui espansione attendono le truppe vittoriose.

Le condizioni di salute
dei nostri soldati permangono ottime

ASMARA, 14

L'illustre clinico sen. Castellani reduce dal viaggio d'ispezione di un mese da lui compiuto in Somalia, intervistato dall'inviato dell'agenzia Stefani, *ha dichiarato che le condizioni di salute del corpo di spedizione in Somalia permangono ottime.*

Il numero degli ammalati è insignificante; gli ospedali sono vuoti. Tra due mesi le condizioni climatiche della Somalia, diverranno meno buone iniziandosi il periodo paludico, per fronteggiare il quale, il Governo italiano, secondo le direttive del Duce, ha mobilitata la scienza moderna con larghezza di mezzi finanziari e scientifici che è senza precedenti in spedizioni coloniali passate di qualsiasi nazione.

I soldati della Somalia beneficiano delle medesime eccellenti condizioni sanitarie dei soldati dell'Eritrea, ma siccome in Somalia, esiste il pericoloso potenziale delle febbri paludiche tropicali; le truppe sono state sottoposte ad una severa profilassi malarica, attraverso una chinizzazione razionale intensa.

E' stato creato un corpo sanitario specifico composto di medici specialisti in malariologia con dotazione di ospedali e di mezzi di trasporto anche aerei.

Tanto in Eritrea che in Somalia, non si è verificato alcun caso di colera, nè di peste, nè fra i soldati, che stanno benissimo, nè fra la popolazione indigena.

E' in costruzione a Massaua un nuovo grande ospedale. Vi si organizza un sistema di nettezza urbana moderno e vi si costruiscono fognature. Massaua è stata dotata di un importante impianto di disinfezione. Vi è stato quadruplicato il corpo sanitario ed istituito un servizio veterinario. Il sen. Castellani ha concluso dichiarando che la Nazione italiana può vivere tranquilla, giacchè la piattaforma sanitaria del Corpo di spedizione, fu concretata personalmente dal Duce ed oggi poggia sopra un solido trinomio: Badoglio, Graziani, Guzzoni.

L'infedeltà dei Capi abissini
in un rilievo cecoslovacco

PRAGA, 14 pom.

L'inviato speciale dell'*Express* scrive che gli abissini hanno dovuto constatare che una parte dei loro generali e delle loro truppe non è sicura quanto a fedeltà. Anche i successi italiani, al nord e al sud, hanno molto depresso il morale degli stessi capi.

La disgregazione dell'Etiopia
secondo un giornale inglese

LONDRA, 14 pom.

L'*Evening News* scrive che il collasso completo dell'Abissinia è una possibilità prossima. Il giornale pubblica anche un articolo di Patrick Balfour il quale dopo avere rilevato le condizioni barbariche dell'Abissinia, conclude affermando che è inevitabile la vittoria della civiltà sulla barbarie ».

Il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo
promossi generali di divisione e nominati comandanti il primo della "23 Marzo,, e il secondo della "Gran Sasso,,

Bastico comandante del 3° Corpo d'Armata in A. O.

ROMA, 14 pom.

S. A. R. Filiberto di Savoia Genova, Duca di Pistoia è promosso Generale di Divisione e nominato Comandante la prima Divisione CC. NN. «23 Marzo».

S. A. R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, è promosso generale di Divisione e nominato comandante la Divisione di Fanteria «Gran Sasso».

Inoltre il *Bollettino* dà notizia delle seguenti promozioni per meriti eccezionali di ufficiali in congedo: Peirce, Tenente di complemento artiglieria è promosso capitano. — Slataper, Capitano ruolo speciale fanteria è promosso maggiore.

Il *Bollettino* comunica ancora questi movimenti fra gli ufficiali generali di Corpo d'Armata: Alberti è collocato in ausiliaria per età.

Generali di Divisione: Bastico è promosso generale Corpo armata e nominato comandante Terzo Corpo armata speciale A. O.. — Pavone, cessa dal comando della Divisione Fanteria «Peloritana» ed è collocato in aspettativa per infermità proveniente da cause servizio.

Generali di Brigata e maggiori generali di Artiglieria: Saracino, maggior generale artiglieria, cessa dalla carica di direttore principale presso la Direzione superiore S.T.A.M. nominato Capo reparto lavorazioni presso la Direzione Superiore medesima. — Messe, cessa dal comando della 3.a Brigata Celere (Verona) collocato fuori quadro perchè disponibile per ministero Colonie.

Corpo di Stato Maggiore: Tenente colonnello Gilioli, cessa appartenere Corpo Stato Maggiore destinato 43.o artiglieria Df..

Arma Fanteria - (Ruolo Comando): Tenente colonnello Mormile, dal Comando distretto Cuneo al 33.o Fanteria.

Arma Cavalleria - (Ruolo Comando): Colonnello Massone, cessa comando reggimento Nizza Cavalleria incaricato funzioni comandante terza Brigata celere (Verona). Tenente Colonnello Strada dal Monferrato al comando Corpo Armata Alessandria.

(Ruolo mobilitazione): Tenente colonnello Paulucci, è collocato in Ausiliaria.

Arma Artiglieria - (Ruolo Comando). Tenente colonnello Monteleone da Cl. Ca. al Commissariato generale fabbricazioni guerra.

(Ruolo mobilitazione): Tenente colonnello Todisco dal 22 al 18 A. C..

Il "libro bianco,,
per il riarmo inglese
atteso per l'inizio di Marzo

LONDRA, 14 pom.

L'Agenzia «Reuter» è informata che nella discussione odierna alla Camera dei Comuni, sulla proposta di legge Sueter, relativa alla creazione di un ministero della difesa nazionale, Eustace Percy, che risponderà a nome del Governo, si limiterà a dichiarare semplicemente che il governo è contrario alla creazione di un ministero separato della difesa. Il «Libro bianco», la cui pubblicazione è attesa per il principio di marzo, indicherà in generale le proposte per la difesa.

Nessuna decisione è stata ancora presa quanto al modo per il finanziamento dei progetti della difesa. Inoltre l'Agenzia *Reuter* apprende che è poco probabile che il bilancio per i lavori in esercizio sarà presentato il 20 aprile ma probabilmente dal 20 al 28 aprile.

Intanto sir Hoare ha prestato ieri alla Camera dei Comuni, giuramento di fedeltà al Re Edoardo VIII.

L'Arabia Saudita contraria
all'applicazione delle sanzioni

GINEVRA, 14

Il Governo dell'Arabia Saudita, che non fa parte della Società delle Nazioni, ma che è stato invitato a precisare il suo punto di vista relativo alle sanzioni, si dichiara in una lettera al segretario della Società delle Nazioni contrario alle sanzioni. (*Stefani*)

Le prime vivaci ripercussioni
dopo lo scioglimento dell' "Action Française,,

PARIGI, 14 pom.

La stampa fa eco largamente agli incidenti avvenuti ieri mattina (il deputato socialista Blum è stato aggredito e percosso dai « Camelots du Roi » durante i funerali civili dell'accademico Bainville) e che continuano ad avere imprevedute ripercussioni di carattere politico.

Non solo il Consiglio dei Ministri — dopo analoghe dichiarazioni fatte dal presidente Sarraut alla Camera — ha ordinato lo scioglimento della Lega dell'Action Française, della Federazione dei « Camelots du Roi » e della Federazione degli studenti dell'Action Française, ma è stata anche aperta un' istruttoria per istigazione contro il sig. Charles Maurras e il gerente del giornale *Action Française* in seguito alla pubblicazione di un articolo in data del 13 gennaio che riproduce un articolo del mese di novembre del 1935. Questa riproduzione era avvenuta immediatamente dopo il voto della legge che condannava in via correzionale l'istigazione all'assassinio.

Alle ore 17,45 di ieri un commissario si è presentato all'*Action Française* per eseguirvi una perquisizione. Era accompagnato da una sessantina di ispettori, mentre un forte servizio d'ordine prendeva posizione nelle vie circostanti. Alle 20,30 l'operazione continuava nella grande sala del segretariato dei *Camelots du Roi* ove sono esposti sui muri numerosi trofei, bandiere rosse tolte ai sovversivi ecc. Il signore e la signora Daudet, Carlo Maurras, Pujo e Calzant, avvocato della Corte, segretario generale dei *Camelots du Roi*, si trovavano riuniti all'*Action Française* al momento della perquisizione. Tutti i redattori erano al loro posto e preparavano i loro articoli. Mentre la perquisizione veniva effettuata, Charles Maurras ha riunito i rappresentanti della stampa nel suo ufficio ed ha fatto la seguente dichiarazione:

« Arrivando al giornale ho appreso gli incidenti del Boulevard Saint Germaine. A mio parere l'autista avrebbe dovuto essere arrestato poichè è generalmente uso in Francia, per l'autista di un veicolo, di cedere il passo ad un corteo funebre, qualunque esso sia, per semplice rispetto al morto. E' evidente che la folla doveva indignarsi di più quando essa si rese conto che il personaggio che si trovava nella vettura non era altri che il signor Leon Blum.

« La reazione fu viva, secondo quanto mi è stato detto, ed è anche possibile che i *Camelots du Roi* incaricati di precedere il corteo si siano associati a tale manifestazione di indignazione. Si tratta insomma di un banale incidente di strada smisuratamente ingrossato per il fatto della presenza dei *Camelots du Roi* ».

Nel seguito del signor Sarraut si dichiara che il Presidente del Consiglio intende che il decreto di scioglimento dei raggruppamenti della *Action Française* non rimanga lettera morta. Ogni manifestazione pubblica dei *Camelots du Roi* sarà ormai non solamente interdetta, ma repressa. Il Capo del Governo, per far applicare la legge del 10 gennaio 1936, userà di tutti i mezzi che essa gli conferisce. In detti ambienti si dichiara anche che non è il caso per il momento di arresti di personalità politiche. Il governo dovrà considerare come la legge sarà rispettata e agirà in conseguenza.

Ma, a parte la gravità in sè dell'incidente che ha dato motivo allo scioglimento delle Leghe dell'*Action Française*, ci si domanda nei circoli parlamentari se il Governo non sia sul punto di prendere, sotto la pressione delle sinistre, altri notevoli provvedimenti del genere.

Altre organizzazioni, quale la *Jeunesse Patriotique*, e le Croci di fuoco, che sono agli ordini del colonnello De La Rocque, potrebbero essere prese di mira nell' ondata di reazione socialista che si delinea.

Violenti incidenti

PARIGI, 14 pom.

Dopo lo scioglimento dell'«Action Française», i partiti di sinistra chiedono anche quello delle altre leghe patriottiche e la direzione del partito comunista, in una lettera agli altri partiti del fronte popolare propone che si organizzi una milizia di difesa repubblicana nel caso in cui il Governo non agisse con sufficiente rigore contro le suddette leghe.

In seguito alla eccitazione esistente fra le masse dei sovversivi ed anche nel timore di reazione da parte degli aderenti alla «Action Française» dopo i provvedimenti presi contro questa associazione, le autorità hanno adottate severe misure di ordine a Parigi e in tutti i grandi centri francesi. Ma ciò non ha impedito che avvenissero fino da ieri sera numerosi incidenti.

Verso le 23, a Parigi, un gruppo di sovversivi ha assalito la sede di una sezione dell'«Action Française» in rue Asselines: dopo averne infranti i vetri a sassate i sovversivi hanno invaso i locali distruggendo i mobili e percuotendo una dozzina di giovani e signorine aderenti alla organizzazione, che rimasero più o meno gravemente feriti.

Uno di questi, più grave degli altri, è stato trasportato all'Ospedale. Gli aggressori si dispersero rapidamente all'arrivo della polizia e non han potuto essere arrestati.

Da Lilla si segnalano vari disordini. Un centinaio di giovani appartenenti ai partiti di sinistra si recarono con automobili nel centro della città e fecero una irruzione in un caffè centrale, abituale ritrovo di appartenenti ai partiti di destra. Uno dei consumatori è stato ferito. La polizia è intervenuta soltanto quando gli aggressori si erano dispersi.

A Grenoble il Prefetto ha vietato una riunione delle «Croce di Fuoco» per timore di una contro manifestazione che i partiti sovversivi stavano organizzando e che avrebbe potuto provocare gravi incidenti.

Le «Croci di Fuoco» di Grenoble tuttavia si sono riunite in corteo nel centro della città che hanno percorso al canto della Marsigliese. Durante la riunione delle «Croci di Fuoco» avrebbe dovuto essere letta una dichiarazione di Delaroche relativa all'aggressione subita da Leone Blum e che manifestava ostilità a ogni violenza e raccomandava la massima calma.

La polizia ha ripreso stamani le operazioni giudiziarie in seguito allo scioglimennto della Lega «Action Française» ed ha proseguito per le prove contro Maurras.

Molti commissari di polizia giudiziaria sono partiti alle ore 8 in missione della quale non si ha ancora alcuna precisazione.

I dirigenti le leghe disciolte ieri hanno intenzione di portarsi davanti al Consiglio di Stato.

Il film sull'aggressione di Leon Blum, ripreso da un cineasta amatore, è stato proiettato stamani per le identificazioni giudiziarie. La fase dell'aggressione sarebbe molto netta e sembra permettere verosimilmente di identificare molti aggressori.

Si conferma che il cappello trovato nell'ufficio dell'«Action Française» è quello di Blum.

Il partito comunista ha deciso di organizzare per il 16 a Parigi una grande dimostrazione di protesta contro le azioni faziose dei legittimisti e per l'applicazione della legge di scioglimento delle leghe.

Fino da ora ogni manifestazione dei membri dell'«Action Française» è proibita e la polizia ha ordine di reprimere eventualmente ogni manifestazione. Si apprende intanto che oltre ai sette membri dell'associazione arrestati ieri dopo l'aggressione di Blum e che sono stati denunciati per violenza contro gli agenti, la polizia ha proceduto all'arresto di un'altra persona che, secondo notizie non ancora confermate, sarebbe il principale aggressore del deputato socialista.

I funerali dell'Accademico Bainville

PARIGI, 14

I funerali dell'Accademico Bainville hanno dato luogo ad un incidente, che mette a rumore gli ambienti parlamentari. Mentre si snodava il lunghissimo corteo, che seguiva il feretro lungo il Boulevard Saint Germain, il *leader* socialista Leon Blum si trovava con un collega in un automobile, ferma all'angolo della strada, in attesa di poter attraversare il viale, e sporse la testa dal finestrino, scoprendosi il capo. Un giovane monarchico, che gli passava innanzi, credette probabilmente di scorgere sul viso una espressione poco rispettosa, il fatto è che gli sferrò un pugno violentissimo facendogli sbattere la testa contro la carrozzeria. Il *leader* socialista rimase così stordito e contuso, che dovette essere accompagnato ad una clinica ove si trova tutt'ora.

Si apprende che l'autorità ecclesiastica diocesana ha rifiutato i funerali religiosi all'accademico Bainville, essendo uno dei dirigenti dell'*Action Française*

LA CRISI GRECA

Un Gabinetto di coalizione
e la probabile convocazione della Camera

ATENE, 14 pom.

In seguito alle dichiarazioni di Theotokis e di Amagnostopoulos sulla impossibilità dei loro partiti di partecipare ad un Gabinetto di coalizione si sono iniziate le trattative per la costituzione di un Gabinetto di coalizione dei partiti liberale e populista con la collaborazione del generale Metaxas ed, eventualmente, dei grandi partiti repubblicani di Papanastasiau e di Kafandaris.

Sembra però che se le trattative dovessero trascinarsi a lungo, Demertzis proporrebbe al Re di convocare la Camera per la settimana prossima. La votazione per la elezione del Presidente potrebbe indicare, in modo preciso la forza numerica dei partiti.

Da parte sua Theotokis ritiene probabile la costituzione di un Gabinetto di coalizione di venizelisti e di tsaldaristi.

La Francia e il mandato nella Siria

I deputati irakiani
protestano a Ginevra

GINEVRA, 14 pom.

S. E. Nabik Nagib Bey, delegato permanente dell'Irak a Ginevra, ha comunicato al segretario della S. d. N., con preghiera di trasmetterlo al presidente della commissione dei mandati, un telegramma proveniente da Bagdad e col quale i deputati irakiani protestano vivamente contro l'atteggiamento della Potenza mandataria in Siria e nel Libano e domandano che vi sia rapidamente messo fine.

Poesia vissuta

Ricordando Giuseppina Bodini

Ella riposava già nel suo sonno senza risveglio ed ancora giungevano da lontano richiami al suo cuore generoso, al suo nobile intelletto, perchè incessantemente le si chiedeva di dare ed incessantemente essa aveva donato di sè.

Giuseppina Bodini mancava nel gennaio scorso alla vita terrena, ma la schiera degli esseri, cui la sua maternità spirituale è venuta a mancare, apparisce di giorno in giorno più fitta nelle testimonianze d'affetto, che rivelano il suo largo apostolato.

E' spirata a Castellucchio, presso Mantova, nella grande casa arcipretale del fratello, distinto sacerdote. Quella casa, in cui si viveva tanto francescanamente, era aperta a chiunque con larghissima generosità. E gli ospiti non mancavano e appartenevano a tutti i ceti, e a nessuno era negato il grande dono di respirarvi l'atmosfera d'elevazione e di serenità, che rendeva quella dimora un'oasi deliziosa.

Sciami di bambini vi erano attirati dal cuore del Sacerdote, ma anche da quello tanto materno di Giuseppina, che intendeva appieno la purezza delle anime infantili, sapeva usare per loro un linguaggio fantasioso, ma sopratutto, colle più sante industrie; svelava loro il luminoso mondo soprannaturale, che pel suo spirito educato a mirabili ascensioni, serbava forse pochi secreti.

Questo amore per l'infanzia, per le creature, che più abbisognano di difesa, le si accompagnava nel cuore alla simpatia, alla vera dilezione evangelica verso i vecchi, i sofferenti, i rejetti.

La educazione ricevuta l' aveva avviata per tempo a comprendere ed a far proprie le sfumature più squisite della carità. la sua sensibilità e la vivida intelligenza davano al suo sguardo dolce e penetrante la fiamma che attira gli sconfortati da miseria e sventure, i doloranti per angoscie morali.

C'era amore ed anche tanta fede in quello sguardo! la fede, che le prove della sua stessa non lunga esistenza parevano aver ingigantita, e che trapariva nel suo dire, con espressioni virili ed originali, dettate dalla sua intensa vita interiore.

Il mondo della sua parrocchia, cui sapeva tanto prodigarsi, perchè a tutto riusciva a por mano con grazia femminile e con multiforme attività, era un piccolo mondo per il suo cuore, capace di raccogliere l'eco d'infiniti palpiti umani, e pel suo ingegno duttile e robusto, che prestava l'agile penna a pagine di prosa e di poesia, che poteva levarsi liricamente in un inno di lode all'Eterno, e poi accompagnare i propri ritmi all'ingenuo balbettio dei bimbi.

Un più vasto campo la chiamava e furono sempre vie di bene che percorse.

Fu collaboratrice del periodico *Pro Infanzia*, dettò versi ispirati per *Matelda*, scrisse novelle per buone Case editrici, ed ogni lavoro recò sempre l'inconfondibile segno della sua personalità ed il riflesso prezioso della sua luce interiore.

Ma fu all'Unione Donne di A. C. che offerse con una generosità senza pari, il fiore delle sue energie spirituali, morali ed intellettuali.

Quei molti talenti affidatile dal Signore e dei quali riconosceva gli oneri soltanto, mentre dagli onori la sua trepida umiltà rifuggiva, la portavano ad essere elemento di primo ordine, sia accanto alle schiere dei fanciulli cattolici, cui si può dire fu madre per il molto che loro prodigò, sia nella faticosa preparazione e nello svolgimento di convegni, sia nell'intensa produzione della stampa dell'Unione.

Quante sue pagine nei periodici delle socie e nei giornalini dei bimbi! Che freschi, mirabili volumi per la «Sales»!

I pseudonimi si moltiplicavano alle volte, perchè la sua agile penna aveva steso l'articolo d'igiene ed insieme la novella, pervasa da fine umorismo, oppure i versi tutti ardore di carità e fervidi di fede e la nota agiografica, ch'era insieme pittura di tempi lontani e nitido disegno della figura del Santo; ma nonostante il moltiplicarsi dei pseudonimi ci voleva poco a riconoscerla, perchè aveva il dono di essere «se stessa».

Dell' Abruzzo, in cui era per qualche tempo vissuta, ritrasse costumi e bellezze in «Donato», il romanzo per ragazzi, che in poco tempo ha visto la quarta edizione.

Nella «Madonna del Lago» esaltò l'amore alla Vergine, narrando le commoventi peripezie d'un fanciullo. Di questi e di altri suoi volumi si ebbero recensioni laudative autorevolissime, perchè avviene di rado che là dove una geniale intelligenza sa far fiorire pagine vivaci, s'incontri ancora l'elevatezza dello spirito che si prodiga con benefici riflessi.

Cuore e mente vennero quotidianamente offerti ai fratelli per amore del Padre comune, ma nell'ambito della famiglia quanto calore e luce ne diffuse!

Circa un anno fa il Signore le tolse la carissima sorella Modesta, valente insegnante e scrittrice.

Giuseppina chinò il capo dicendo: «Tutto quello che fa Iddio è santo!». La fiamma dell'adorazione filiale non impallidiva neppure sotto l'urto d'un cocente dolore. Lo sguardo della credente guardava oltre la vita. Ma le fibre del cuore, che santamente avevano vibrato per tanti dolori, anelavano al riposo, e l'anima si tendeva al volo. Essa aveva cantato questa sua ansia...

..... invoco amore
che non sia filo solamente o goccia
stillante dall'anfratto della roccia
offrendo un piccioletto cuore,
ma la fonte, il torrente, il vasto fiume
domando, il lago, il mare immenso, un mare
che l'anima travolga in suo passare
abbacinata nell'eterno Lume.

E all'eterno Lume il Padrone della messe chiamò la fedele operaia.

ALBA TICCO VENIER

NEL TERZO REICH

Tre padri domenicani assolti in appello

BERLINO, 14 pom.

E' stato riveduto a Oldenburg un processo contro tre padri domenicani che erano stati condannati precedentemente per il solito contrabando di divise. La revisione è finita in modo completamente soddisfacente per i tre padri: essi sono usciti assolti.

Nuova rivista cattolica americana

WASHINGTON, 14 pom.

A East Orange, nella Nuova Jersey, si è iniziata la pubblicazione di una nuova Rivista Cattolica, intitolata «Il fronte cristiano» che si propone di inculcare un programma di ricostruzione sociale dal punto di vista cristiano.

«The Christian Front» — si afferma nel programma, si oppone all'uso di mezzi violenti in qualunque tentativo di correggere l'ordine sociale presente e di costruirne uno nuovo. Esso cerca piuttosto d'infondere uno spirito nuovo col ricorrere alla ragione e alla buona volontà ».

« Crediamo che le sole dottrine di Cristo possono offrire una perfetta soluzione ai problemi degli uomini; che solo quando l'ordine sociale sarà ricostruito secondo lo spirito cristiano, gli uomini potranno vivere in un decente benessere e godere la pace e la serenità ispirata dalla Carità ».

Le Commissioni dei "littoriali,,

ROMA, 14

Il vice segretario del Partito, on. Serena, ha nominato le commissioni giudicatrici per i Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIV.

Un appello alla preghiera dell' Episcopato messicano

CITTA' DEL MESSICO, 14 pom.

Una Pastorale collettiva è stata inviata dai Vescovi del Messico ai cattolici degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Spagna, della Repubblica Sud-americana e isole Filippine, per implorare preghiere a favore della fine della persecuzione religiosa nel Messico.

La Lettera chiede una giornata di preghiere: il 19 marzo prossimo, festività di S. Giuseppe Patrono della Chiesa Universale, per implorare la liberaziane della Chiesa Cattolica Messicana. I Vescovi affermano che quanto era umanamente possibile è stato compiuto e che la cessazione delle persecuzioni può ora essere ottenuta soltanto coll'aiuto divino.

Le prime tipografie nel Messico sono state introdotte dai Francescani

CITTA' DEL MESSICO, 14 pom.

A smentire ancora una volta la balorda accusa di «oscurantismo» che si fa ai cattolici, accusati di aver sempre tenuto nell'ignoranza il popolo messicano, il quotidiano di Città del Messico, *Excelsior*, pubblica un interessante articolo documentario, in cui si dimostra che le prime attività di stampa nel Messico sono proprio dovute ai Francescani, che hanno introdotto nel Paese le prime tipografie, come anche arguisce il dott. Walton nel suo libro «La stampa messicana nel XVI secolo».

Il primo libro stampato nel Messico è quello tradotto dal latino dal Padre Juan de la Magdalena, pubblicato nel 1532 e intitolato «Escala spiritual».

DOMENICA DI SESSAGESIMA

Il seminatore

Un giorno che una gran folla si era adunata intorno a Gesù (poichè da tutte le città vicine la gente accorreva), Egli parlò così in forma di parabola:

« Un uomo uscì a seminare la sua semenza. Nel seminarla parte cadde lungo la strada (fuori del campo) onde fu calpestata e gli uccelli la beccarono; parte cadde sui sassi, onde appena nata si seccò, perchè non aveva umore; parte cadde fra le spine, e le spine cresciute insieme la soffocarono; il resto cadde su buona terra e questa crebbe e diede il cento per uno». Quindi esclamò: «Chi ha orecchi da intendere intenda».

Ora i discepoli domandarono a Gesù che cosa significava questa parabola. Ed Egli disse loro: «A voi è concesso d'intendere (senza velo d'immagini) i segreti del Regno di Dio; ad altri invece questi segreti sono presentati sotto forma di parabole, «affinchè vedendo non vedano, e ascoltando non intendano». Del resto eccovi qui il senso della parabola».

La semenza è la parola di Dio (ossia la dottrina del Vangelo che viene da Dio).

Col seme che cadde lungo il sentiero si raffigurano tutti coloro che hanno udito la parola, ma vien poi il demonio a portargliela via dal cuore, per impedire loro di credere e di salvarsi.

Col seme che cadde sui sassi si raffigurano tutti coloro che all'udire la parola del Vangelo la ricevono con gioia, ma poi non hanno radice (di volontà ferma) e dopo aver creduto per un po' di tempo, quando poi suona l'ora della tentazione (persecuzione ed altre prove) si tirano indietro.

Con la parte che cadde fra le spine s'intendono coloro che hanno udito, sì, la parola, ma a poco a poco restano soffocati dalle cure del mondo, dalle ricchezze, dai piaceri e non arrivano a maturità.

Finalmente il seme caduto in buon terreno sono quelli che avendo udito il messaggio, lo ritengono in un cuore retto e buono e con perseveranza producono frutto».

(S. Luca, c. VIII, 4-15)

* * *

Come domenica scorsa la parabola degli «Operai della Vigna» c'illuminava sulla economia della Provvidenza nel chiamar gli uomini alla Fede, così oggi la Parabola del Seminatore ci fa conoscere di questa Fede il modo di diffusione.

* * *

E anzitutto siamo avvertiti che la predicazione del Vangelo non è, per sè, una esposizione di dottrina, che abbia per fine la coltura religiosa: essa è qualche cosa che ha diretto rapporto con la vita, precisamente come il seme, che è principio vitale, ordinato a dar frutto quando sia gettato nel solco e quivi lasciato, sotto l'azione della terra, dell'acqua, del sole. Il Vangelo non è tanto oggetto di studio, quanto forza, diretta alla salvezza: virtus in salutem, *diceva S. Paolo. Esso è seme che va deposto nel cuore, cioè nella parte del nostro io che muove e conduce la nostra vita. Seme, nato fatto, per dar frutto di vita morale in ordine a Dio. Seme per operare in noi la nascita, lo sviluppo, il perfezionamento di una nuova creatura, sul modello di Cristo: spirituale, nobile creatura, educata a sensi di virtù, preoccupata sopra tutto di amore: di amor puro, forte, disinteressato verso Dio e verso i fratelli.*

* * *

Il seme — dice il Vangelo — è la parola di Dio: quella che raccogliamo dai Libri Santi e quella che ci arriva dal magistero parlato dei ministri di Dio; quella che suona di fuori e viene a contatto con la nostra intelligenza, e quella che scaturisce dentro di noi, spesso neppur chiamata, ed è potente a colpirci più di ogni altra parola, scritta o parlata.

Inesauribile la fecondità di questo seme.

Accolto e custodito, con lo sforzo di adattare la vita alla parola di Gesù Cristo, esso è potente a trasformare nella più alta personalità morale la più meschina delle creature.

Nè il suo lento, silenzioso processo è a scapito delle energie naturali di ciascuno: chè anzi di ciascuno esso raffina la propria umanità, creando tipi di perfezione di ogni specie, di ogni grado, di ogni bellezza.

* * *

Ma il seme non attecchisce dove il terreno non è preparato, e secondo la preparazione è il suo rendimento. Del seme spirituale della parola di Gesù Cristo può e deve dirsi quello che del seme materiale e di ogni opera educativa insegna la comune esperienza: il seme è nulla, il terreno è tutto. E il terreno sono le anime, con le quali il Vangelo viene a contatto.

Ora, è pur vero che nei riguardi del mistico seme della parola di Dio le anime tutte appariscono non altrimenti distribuite che secondo la quadruplice qualità di terreno a cui Gesù Cristo le ha paragonate. Infatti, se ben si riflette, l'azione del Vangelo è impedita negli uomini da uno o da più dei tre diversi stati d'animo simboleggiati rispettivamente dalla via battuta, dal campo sassoso, dallo sterpeto.

Si pensi ai moltissimi, la cui vita è tutta esteriore, esposta a stimoli d'ogni specie, senza nessuna particolare reazione a quella della divina Parola, quando questa viene a cadere nel trambusto della loro esistenza. La voce dello Spirito sfiora la loro coscienza e si dilegua.

Miglior fortuna sembra avere la Parola di Cristo in chi l'ascolta con interesse, l'ammira, se ne consola. Ma se egli non mette in moto la volontà per tradurla in atti, tutto si riduce a impressioni più o meno profonde, che la prova del fuoco cancella: proprio come avviene del seme caduto sul terreno sassoso, che presto germina, ma presto altresì inaridisce per mancanza di umore alla radice.

Nè in realtà si ottiene più durevole effetto in quelli che, accolta la Parola, si dànno a praticarla senza nulla rinunziare dello spirito del mondo, che è tutto nel possesso dei beni materiali. Essi sono davvero nient'altro che esuberante terreno, ma infestato da inutile flora, che soffoca prima della maturazione quanto di buono v'è intorno.

* * *

Ma se la Parola di Gesù Cristo non opera nessun vero e serio cambiamento a contatto con anime indifferenti, superficiali, mondane, ben lo produce dove trova cuore retto e buono, volontà ferma e stabile nel bene: che è quanto dire risoluta forza di reazione al male, che è in noi e fuori di noi. Dove il cuore è libero dalle preoccupazioni della vita (intendo dell'ansia affannosa per le cose di quaggiù) e spoglio di avarizia, di sensualità, di cattive passioni in genere; dove è rettitudine onestà, oggettivo amore e ricerca della verità, lì, indubbiamente, trova il suo terreno il seme della divina Parola; e questa dà il suo frutto in proporzione, mantenendo vivo l'aborrimento dal male e creando gli abili buoni che sono le virtù, trasformatrici della vita.

V. C.

P. Gemelli parla a Vienna dello spirito religioso in Italia

VIENNA, 14

All'Istituto italiano di cultura padre Gemelli ha tenuto stasera una conferenza parlando sul tema: « Lo spirito religioso in Italia ». Erano presenti il Cardinale Innitzer, il ministro degli esteri Berger Waldenegg, il rettore dell'Università di Vienna, i più eminenti rappresentanti del mondo culturale.

Padre Gemelli terrà la settimana prossima nell'aula Magna dell'Università di Vienna per particolare invito, un altra conferenza in lingua tedesca.

La nuova "Casa Pio XI,, per l' Azione cattolica polacca

VARSAVIA, 14 pom.

E' stato ultimato a Varsavia il nuovo imponente palazzo che raccoglie l'attività direttiva di Azione Cattolica ed è intitolato «Casa Cattolica Pio XI». Il palazzo comprende quattro vasti piani con un salone che può raccogliere oltre 200 persone: esso sarà benedetto il 23 corrente dal Card. Kakowski.

Un furto al Tribunale di Livorno

LIVORNO, 14 pom.

I ladri hanno operato nel Palazzo di Giustizia della nostra città e precisamente negli uffici giudiziari della Pretura, nell'ora in cui più intenso si svolgeva il movimento. I malviventi hanno scassinato il tiretto della scrivania dell'ufficiale giudiziario incaricato della cassa e sono state asportate novemila lire.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Cardinale Sbarretti, Segretario della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio;

il Cardinale Mariani, Preposto alla Commissione dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede;

Mons. F. Du Bois De La Villerabel, Vescovo di Annecy,

Mons. Valtorta, Vicario Apostolico di Hong Kong;

Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio.

Gli alunni del Collegio inglese

Il Santo Padre ha ricevuto gli alunni del Venerabile Collegio inglese in numero di ottanta, presentati dal Rettore Mons. Godfrey. Erano pure presenti il Vice Rettore Mons. Smith per il Direttore spirituale Padre Welsby.

Dopo aver dato a tutti a baciare la destra, Sua Santità pronunciava brevi parole di saluto, rallegrandosi nel vedere un così bel numero di alunni.

Il Maestro Perosi ricevuto dal Santo Padre

Il S. Padre ha ricevuto in udienza privata il Maestro Perosi con i componenti la Cappella musicale. E' la prima volta che Pio XI concede udienza collettiva ai cantori pontifici. Il Papa, dopo aver ammesso tutti al bacio della mano, si è intrattenuto affabilmente col maestro, compiacendosi della sua attività artistica e interessandosi ai propri lavori. Ha quindi elogiato il complesso dei cantori, rivolgendo a ciascuno parole di paterna benevolenza. Infine ha impartito l'apostolica benedizione.

Il Cardinal La Puma Protettore dei Minori Conventuali

Il Santo Padre ha nominato l'Eminentissimo Card. Vincenzo La Puma, protettore dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali.

Il fervido omaggio dell' A. C. I. a S. E. mons. Rodolfi

L' imponente assemblea diocesana vicentina

VICENZA, 14 pom.

L'Assemblea Diocesana dell'Azione Cattolica vicentina è riuscita oggi particolarmente imponente per la partecipazione di oltre duemila Presidenti e Dirigenti tra cui oltre 250 Sacerdoti.

S. E. Mons. Rodolfi ha celebrato la Santa Messa Giubilare, accompagnata dal canto della «Schola Cantorum» del Seminario Vescovile. Quindi è seguita l'Assemblea presenti il Gr. Uff. Ciriaci, i rappresentanti delle Giunte Diocesane della Regione veneta e tutti i Vicari foranei.

Parole del gr. uff. Ciriaci

Alle parole di omaggio di Mons. Stocchiero, Presidente del Comitato dei festeggiamenti — i quali culmineranno nel prossimo maggio con grandi manifestazioni religiose — ha fatto seguito il Presidente della Giunta Diocesana, Avv. Cav. Martelletto, che ha umiliato i sentimenti di devozione e di riconoscenza dell'Azione Cattolica vicentina verso Mons. Rodolfi.

Sono state lette, in seguito, le relazioni delle varie branche di Azione Cattolica e della Giunta Diocesana coi suoi vari Segretariati. Da queste si è appreso che il numero dei tesserati supera i 60 mila con un aumento di 9 mila verificatosi negli ultimi due anni.

Quindi il Gr. Uff. Augusto Ciriaci ha pronunciato elevate parole di omaggio al Vescovo a nome di tutta l'Azione Cattolica Italiana e di ringraziamento all'Azione Cattolica vicentina per quanto ha saputo fare e si ripromette di compiere nei prossimi anni.

Egli ha concluso elevando il pensiero al Santo Padre ed invocando l'aiuto e la protezione della Madonna di Monte Berico sui nostri soldati in Africa perchè presto spunti il sole di una pace vittoriosa.

Il ringraziamento e i voti del Vescovo di Vicenza

Infine il Vescovo ha espresso il sentimento di conforto provato nell'udire quanto è stato compiuto. Ha lodato i dirigenti e soci ed ha osservato come se l'Azione Cattolica chiede lavoro e sacrificio, essa reca, anche, grandi frutti di bene. Ha ringraziato tutti della collaborazione e degli omaggi in occasione del suo Giubileo Episcopale.

Durante i venticinque anni del suo Governo spirituale ha coltivato il Seminario per avere un buon clero e l'Azione Cattolica per avere un buon popolo e si ritiene certo che si continuerà in questa duplice collaborazione.

Ha concluso fra il generale entusiasmo impartendo la Benedizione Pastorale. Per l'occasione sono giunti a mons. Rodolfi telegrammi e indirizzi di felicitazione da numerose personalità di tutta Italia.

Un frammento di un Carme rinvenuto nel pavimento di S. Giovanni in Laterano

ROMA, 14 pom.

In questi giorni sono stati ripresi i lavori per il rinnovo del pavimento della Basilica Lateranense. Essi hanno portato in luce un altro frammento del prezioso Carme, composto dal Papa Damaso, in onore del Martire Ippolito. Le lettere che erano rivolte all'interno sono ben conservate dalla calce. Essi sono nei perfetti caratteri di Furio Dionisio, e restituiscono una parte del terzo e del quarto esametro. Il ritrovamento legittima la speranza che ancora altri brani del Carme di Damaso possano venire restituiti dal pavimento della Basilica Lateranense.

Chiese riaperte nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 14 pom.

Dopo una chiusura di 34 mesi, le Chiese di Gomes-Palacio, nello Stato di Durango, sono state nuovamente riaperte.

L'eroismo di un sacerdote a Nuova York nell'incendio del ristorante cinese

NEW YORK, 14 pom.

Durante l'incendio del ristorante cinese si segnala l'eroismo di un prete, don Giorgio Rosso, che si è prodigato eroicamente nel salvataggio di molte donne, cadendo svenuto presso le fiamme. I pompieri lo hanno tratto in salvo in gravi condizioni.

In suffragio di P. Giuliani

Una solenne ufficiatura a Milano

MILANO, 14 pom.

Stamane, nella chiesa di S. Maria delle Grazie, ad iniziativa del Comando del 6.o Gruppo Legioni CC. NN. è stata celebrata una solenne officiatura funebre in suffragio del P. Giuliani, Cappellano del Gruppo Battaglioni CC. NN. è del seniore Luigi Malcarengo eroicamente caduti nel Tembien.

Una Compagnia, composta di un reparto della Milizia universitaria, prestava servizio d' onore. Al rito solenne hanno assistito larghe rappresentanze di ufficiali di tutte le armi e della Milizia con il cappellano della XXIV Legione Ferroviaria e Universitaria. Erano pure presenti i rappresentanti delle varie Associazioni politiche cittadine.

Erano inoltre intervenute le maggiori autorità cittadine.

Dopo la funzione il Padre don Robotti ha pronunciato elevate e commosse parole esaltando l'opera del P. Giuliani e l'eroismo del seniore Malcarengo.

P. Reginaldo Giuliani commemorato dal suo successore

IMPERIA, 14

A Bordighera, dopo una Messa in suffragio celebrata nella chiesa di Terrasanta dal Vescovo di Ventimiglia, S. E. Rousset, il cappellano militare cent. teologo Edmondo De Amicis, ha rievocato la figura di don Reginaldo Giuliani.

Il cent. padre De Amicis è di partenza per l'A. O. per sostituire l'eroico Padre Giuliani.

Le statistiche demografiche di ventotto Stati europei

ROMA, 14 pom.

L'Istituto Centrale di Statistica ha pubblicato uno studio concernente l'andamento negli ultimi anni, della natalità, mortalità e incremento naturale della popolazione in 28 Paesi d'Europa (escluse solo la Russia, la Jugoslavia e l'Albania) i quali comprendono complessivamente 371 milioni di abitanti.

Per i 28 Stati suddetti nel 1934, il quoziente medio della natalità è stato di 20,7 per ogni mille abitanti, mentre il quoziente di mortalità del 13,4 per mille e quello dell'incremento della popolazione del 7,3 per mille.

Solamente in dieci Paesi, nel 1934, il quoziente di natalità è stato superiore a quello medio europeo. Tali dieci Paesi sono: Italia, Bulgaria, Danzica, Grecia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria. Nello stesso anno, il quoziente di natalità è stato soltanto di 16,1 per mille in Francia, e ancor più basso, di 14,8% in Inghilterra; in Italia è stato invece, di 23,4 per mille!

Anche la mortalità, in Italia, nel 1934 è stata inferiore a quella media dei 28 Stati d'Europa: in Francia, invece, la mortalità è stata superiore a tale media.

L'Italia figura fra gli undici Paesi che hanno avuto, nel 1934, un tasso d'incremento della popolazione superiore a quello medio europeo.

La situazione demografica, nel 1934, di questi 28 Paesi d'Europa — che abbracciano quasi la metà della razza bianca — è assai peggiorata nei confronti di quella osservata nel dodicennio intercorrente fra il 1922 e 1934. Infatti, dal 1922 al 1934, la natalità è diminuita di 4,8 punti, e l'incremento della popolazione di 2,1 punti.

Concorso "Libro e Moschetto,, per i Littoriali universitari

ROMA, 14 pom.

Il Segretario del Partito e il Segretario del Gruppo universitario fascista hanno messo a concorso per l'anno XIV tra i fascisti universitari Littoriali dello Sport, che si siano laureati con le più alte votazioni i tre premi «Libro e Moschetto» di L. 5000 ciascuno.

Possono concorrere i laureati della sessione estiva e autunnale, compreso l'appello di gennaio dell'anno 1934-35 XIII, che abbiano conquistato il titolo di Littoriali nell'anno XII e XIII.

Gli aspiranti potranno presentare alla Segreteria del Gruppo Universitario fascista, non più tardi del 10 Marzo XIV, un certificato firmato dal capo dell'Istituto dal quale risulti il voto, l'argomento trattato alla discussione di Laurea e l'anno di immatricolazione.

Non sono ammessi a concorso coloro che siano stati fuori corso più di un anno.

Il "Comitato per l'Italia,, ricevuto dal Sottosegretario alle Colonie

ROMA, 14

Il Sottosegretario alle Colonie ha ricevuto i membri del consiglio direttivo del «Comitato per l'Italia» costituito, come noto, tra gli stranieri residenti in Roma allo scopo di far conoscere, nei rispettivi paesi, le giuste ragioni che hanno determinato e guidano la nostra campagna in terra d'Africa.

Nell' albo degli Eroi Caduti in A. O.

In onore dei Caduti milanesi

MILANO, 14 pom.

Ai nomi gloriosi dei milanesi caduti in A. O. vanno aggiunti oggi i seguenti:

Ettore Baî, Giuseppe Bianchi, Carlo Corno, Silvestro Cavestro, Euclide Prezzato, Francesco Santoro, caposquadra Silvio Ferrari; caduti nel combattimento del 21 gennaio a Passo Uarieu e al fiume Caccianò. Inoltre, nello stesso giorno, combattendo presso Adgheb e Tziela, è caduto il sottotenente della Divisione «Legnano», Gioacchino Savarè.

Per onorare poi perennemente la memoria dell'eroico tenente Aldo Lusardi, caduto in A. O., la Podesteria ha deliberato di intitolare al nome del valoroso ufficiale una via centrale della città.

Camicie Nere bresciane

BRESCIA, 14 pom.

E' pervenuta ieri al Comando della 15.a Legione la comunicazione della morte, avvenuta in A. O. di sei Camicie nere bresciane.

Si tratta del vice-caposquadra Pietro Bettini da Brescia; e delle Camicie nere Mario Amadori, da Virle Treponti; Giuseppe Cerlini, da Gussago; Mario Zola, da Brescia; Luigi Bianchetti, da Brescia; Angelo Gatti, da Clusane d'Iseo.

Camicie Nere ferraresi

FERRARA, 14 pom.

Altre due Camicie nere sono eroicamente cadute in A. O.: Giovanni Meighi e Adamo Rossi, di Ferrara, che hanno trovato la morte nei combattimenti nel Tembien del 21 gennaio scorso.

Volontari di Genova

GENOVA, 14 pom.

Dall'elenco dei legionari in A. O. appartenenti al II Battaglione Camicie nere della Divisione «28 Ottobre», risultano caduti:

Camicia nera: Antonio Serra di Motta Alciate (Vercelli); Camicia nera scelta: Felice Scotto di Sestri Ponente; Camicia nera: Giuseppe Grosso di Mornese (Alessandria); Camicia nera scelta: Nino Torreggiani di Umbertide (Perugia).

Le offerte alla Patria

ROMA, 14 pom.

Il Dopolavoro di una ditta ha versato alla Federazione dell'Urbe, coppe, medaglie e oggetti d'oro e d'argento.

A *Milano* una rilevante donazione ha fatto la contessa Lucrezia Mazzotti che ha versato oro per 348 grammi, oltre a 6 medaglie e a una grande targa d'oro che appartennero al defunto suo marito; il sig. Vittorio Ferrari ha versato circa 400 grammi d'oro. Altamente significativa è la offerta di parecchie medaglie ed oggetti d'oro fatta dal grande invalido di guerra, avvocato Nataluccio d'Arienzo.

A *Bologna* tra le offerte d'oro viene segnalata quella fatta dai professori e assistenti universitari e dall'Associazione fascista della Scuola che, a tutt'oggi raggiunge il quantitativo di Kg. 7,829 d'oro, e Kg. 33,024 di argento.

A *Napoli* il servizio catasto dell'Intendenza di Finanza ha consegnato al Federale oggetti d'oro e d'argento raccolti tra i funzionari per un totale di 213 grammi d'oro e 346 d'argento.

Il contratto nazionale poligrafici esteso alle aziende artigiane

ROMA, 14

Si è riunita in Roma la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei lavoratori della carta e della stampa, che, dopo un dettagliato esame, ha approvato gli accordi conclusi per la regolamentazione dell'apprendistato e per l'estensione del contratto nazionale dei poligrafi alle aziende artigiane.

I rappresentanti delle categorie, dopo aver espresso il loro vivo compiacimento per l'opera svolta dalla segreteria della Federazione, hanno riaffermato la loro decisione nel sostenere sempre più lo sviluppo e il potenziamento degli organi creati dalla Corporazione.

I marconigrammi "Mimar,, vengono recapitati solo durante il viaggio

ROMA, 14

I marconigrammi Mimar, *diretti a militari imbarcati su navi in rotta per l'A. O., possono essere recapitati soltanto quando i destinatari sono ancora a bordo delle navi stesse. Qualora detti destinatari siano già sbarcati a terra, il recapito di tali corrispondenze è pressochè impossibile. Dato che il viaggio per mare ha la durata media di sette giorni per Massaua e di quindici giorni per Mogadiscio, i marconigramma* Mimar *spediti oltre tali limiti di tempo, sono accettati con le debite riserve per quanto riguarda il recapito.*

Starace ringrazia

ROMA, 14

Il *Foglio di disposizioni del P.N.F.* n. 541 reca:

«Il Segretario del Partito ringrazia per il tramite dei Segretari federali tutti i camerati che hanno voluto inviargli il saluto e l'augurio in occasione della sua partenza per l'A. O.».

321 mila lire vinte al lotto

REGGIO CALABRIA, 14 pom.

Un commerciante siciliano, residente a Gioia Tauro, ha vinto al lotto la somma di lire 321 mila giocando i numeri 71, 40, 55 e 67 estratti alla ruota di Palermo.

Il costo di produzione della canapa

Nel numero di domenica 9 corrente il signor Rivalta ha pubblicato nel suo pregiato Giornale un articolo molto opportuno, riguardante l'ultimo decreto sulla canapa inserito nella Gazzetta Ufficiale del 4 corrente, portando una nota di serenità nel campo canapicolo.

Ha poi anche accennato ad un conto culturale compilato da un canapicultore. Quale autore di quel conto culturale penso sia opportuno, a scopo di maggiore chiarezza, portarlo a conoscenza dei coltivatori onde possa essere discusso da quei canapicultori che, per indolenza mentale, tendono empiricamente e ad orecchio dare costi di produzione che alla stregua delle cifre non reggono. Il mio conto, che riguardava esclusivamente il costo di produzione nel crevalcorese, l'ho mediato con altri conti preparatimi gentilmente da colleghi, così da avér dati che rispondano alla generalità delle zone canapicole bolognesi.

A titolo di semplificazione e di chiarimento al conto culturale si premette:

1.o) La produzione è stata calcolata tenendo presente che il 15 per cento della superficie di un fondo è pressochè improduttiva e costituisce il cosidetto terreno di servitù. 2.o) I concimi sono stati addebitati: a) per il letame: per 2/3 alla cultura canapa e l'altro terzo alla cultura successiva; b) per i concimi da stadera: per 4/5 alla cultura canapa. 3.o) Il nolo macero è stato messo a carico del proprietario. 4.o) E' stato computato un valore medio per il terreno da canapa per l'anno agricolo 1934-35 di L. 8.500 per Ea. fissando un interesse del 5 per cento. 5.o) E' stato computato un reddito dell'impresa pari a quello calcolato dalle agenzie delle imposte. 6.o) Le cifre esposte riguardano gli oneri e il reddito di parte domenicale.

Anticipazioni e spese di parte domenicale per Ea. di canapa: 1.o) Aratura profonda L. 100; 2.o) Letame 2/3 e carreggi 2/3 L. 230; 3.o) Concimi da stadera per 4/5 e nitrato di calcio L. 233; 4.o) Sementi L. 125; 5.o) Per Assicurazione Grandine L. 540; 6.o) Per Assicurazione Incendio canapa in lavorazione L. 18; 7.o) Per carreggi al macero, allo stendaggio, all'aia colonica e macchinari L. 70; 8.o) Per affitto macero L. 266; 9.o) Per spese complessive di decanapolatura L. 240; 10.o) Contributo Consorzio Canapicultori L. 18; 11.o) Per Direzione L. 50; 12.o) Beneficio industriale (reddito agrario) lire 194; 13.o) Interesse capitale, tasse e gravami diversi L. 834. — *Totale lire* 2918.

Tenendo come rapporto normale il prezzo fra stoppe e tiglio lungo il 60 per cento, si ha quindi:

Per Q.li 4,80 p. d. di tiglio lungo a L. 528.65 il Ql. L. 2537.47. Per Q.li 1,20 p. d. di stoppe a L. 316.66 il Ql. L. 380.53. *Totale lire* 2918.

Per il 1936 si prevedono le seguenti variazioni:

Il costo del seme è da L. 12 a L. 15. I concimi sono aumentati mediamente del 20 per cento. Le spese delle lavorazioni meccaniche aumenteranno in conseguenza dell'aumento dei carburanti, lubrificanti e trasporti. I terreni hanno subito un aumento di valore e conseguentemente è aumentato sia il canone d'affitto, sia il beneficio al capitale. Il preventivo del costo della canapa per prodotto 1936, con le maggiorazioni sopraindicate, risulterà da lire 5,80 a 6,20, salvo altri possibili spostamenti di prezzo.

A. BIAVATI

I lavori della Corporazione del gas e dell'elettricità

ROMA, 14

La Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità ha continuato ieri a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce i suoi lavori.

Erano presenti i ministri per le Finanze e per i Lavori Pubblici, il vice segretario del Partito on. Serena e i sottosegretari di Stato per la Presidenza del Consiglio, per le Corporazioni, per le Finanze, per le Poste e Telegrafi, per gli scambi e valute, per la Grazia e Giustizia.

Il Duce accolto al suo ingresso da un vibrante saluto, ha avvertito che prosegue la discussione sul N. 1 dell'ordine del giorno: « Tariffe dei l'energia elettrica ».

Scheggi premette che il problema non deve impostarsi nel senso se sia o meno possibile una riduzione di prezzi, bensì se la produzione e la destinazione attuali dell'energia elettrica sieno o meno profittevoli dal punto di vista sociale. Presenta infine una mozione che conclude proponendo l'istituzione di un Istituto unitario per l'elettricità con la partecipazione corporativa delle associazioni interessate, il quale organizzi e disciplini in senso nazionale la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

Salvini ritiene che il problema vada esaminato non dal punto di vista politico, bensì da quello economico. Sotto questo aspetto afferma che la distribuzione dell'energia deve essere fatta in modo da tenere conto delle diverse situazioni della produzione e del consumo.

Bruno dice che il Comitato corporativo in particolare dovrebbe provvedertad un più razionale sfruttamento delle risorse idriche in correlazione anche alle necessità della agricoltura.

L'on. Bernocco invoca infine per le industrie estrattive specialmente in Sardegna speciali provvedimenti per render possibile la lavorazione dei minerali sul luogo con evidente vantaggio della produzione della economia nazionale e di quella sarda.

Alle ore 18 il Duce rinvia la discussione a martedì prossimo alle ore 16 a Palazzo Venezia.

Rubano nella casa di una guardia notturna

PADOVA, 14

Nella notte tra mercoledì e giovedì i ladri penetrarono, in via Palestro, nella casa della guardia notturna Romolo Menegoni e rubarono una bicicetta, e una rivoltella.

Ieri mattina, sciafura e rimasto in Questura.

Il migliore LASSATIVO GRANI DI VALS
pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino
PRODOTTO ITALIANO - In tutte le farmacie L. 4. Rapp. Lab. G. Manzoni & C. - Via V. Vela 5 MILANO
Autor. Pref. N. 6815 - 24-2-1928

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La festa di S. Valentino in Via Pracchiuso

Ieri, favorita da una magnifica giornata invernale, si è svolta nel popoloso rione di Via Pracchiuso e adiacenze della Parrocchia-Basilica della B. V. delle Grazie, la tradizionale Sagra di S. Valentino il cui corpo si venera nell'artistica chiesetta attigua all'Ospedale Militare e che dal Santo prende il nome.

Nella mattinata si sono susseguite le SS. Messe lette con grande affluenza di devoti e con numerosissime Comunioni.

Alle 11 è stata cantata la S. Messa solenne celebrante il Parroco delle Grazie Padre Ferdinando M. Maroso. Fu eseguita dalla Cantoria dei Servi di Maria scelta musica sacra. Grandissima l'affluenza degli acquirenti del tradizionale pane benedetto e dei ceri. All'esterno si sono vendute a migliaia le chiavette benedette che il popolino conserva contro l'epilessia (mal di San Valentino).

Nel pomeriggio sono stati cantati i Vespri solenni con panegirico del Santo.

Per tutta la giornata grande è stato il concorso di pubblico e la Via Pracchiuso era occupata da infinito numero di bancarelle per la vendita di frutta e di dolciumi.

La pesca di beneficenza con ricchi doni, organizzata a favore dei poveri della Parrocchia, è stata animatissima.

Importante adunanza
dei Rev.di Delegati Foraniali di A. C.

Per desiderio di S. E. Mons. Arcivescovo e della Giunta Diocesana, il Giovedì 27 febbraio corr. alle ore 10 ant., nella Casa di A. C., si terrà una importante riunione di tutti i Rev.di Sacerdoti Delegati foraniali di A. C. che sarà presieduta da S. E. Mons. Arcivescovo, per studiare il modo pratico di attuare il programma di lavoro elaborato nell'Assemblea Diocesana del 12 gennaio.

Le spese di viaggio saranno rimborsate e verrà offerta una modesta refezione a mezzodì nel Seminario Arcivescovile.

Viene dato l'avviso a tempo perchè tutti prendano le opportune disposizioni onde non mancare.

Corso superiore di Religione
La prima lezione

Ricordiamo che questa sera, alle ore 18, nella saletta superiore della Casa dell'A. C. in via Treppo 3, avrà luogo la prima lezione del Corso superiore di Religione, per le persone colte.

Le lezioni si tengono ogni sabato alle ore 18, dal rev.mo mons. dott. Protasio Gori. Si raccomanda l'intervento.

Il primo tema è del seguente tenore: « Definizione della apologetica; concetto della religione in genere, sua necessità per l'uomo individuo e per la collettività in quanto esseri naturali. Origine della religione ».

Segretariato Missionario Diocesano

Convegno di zelatrici a Sedegliano — Domani, domenica 16 febbraio, ha luogo a Sedegliano nei locali dell'Asilo l'adunanza delle zelatrici missionarie della Forania dalle ore 2 alle 4 pom.

In caso di pioggia o cattivo tempo il convegno resta sospeso.

Conferenze Missionarie — A cura del Segretariato Missionario vennero tenute, nella settimana passata, conferenze con proiezioni sulle opere Missionarie Pontificie a Paularo e Deirico.

La Madonna di Lourdes
nella chiesa di S. Osvaldo

Domani, domenica, nella chiesa di S. Osvaldo si celebrerà la solennità esteriore della Madonna di Lourdes. Al mattino alle ore 6 avrà luogo la Santa Messa con Comunione Generale; ore 8 S. Messa letta, ore 10,30 S. Messa cantata.

Alle sera ore 4 Vespero, Panegirico e Benedizione Eucaristica.

Federaz. Giovanile di A. C.
Tesseramento

Ricordiamo alle Associazioni ritardatarie ed a quelle, che volessero compiere dei tesseramenti supplementari, che il tempo utile per il tesseramento scade improrogabilmente il 29 febbraio.

Si provveda pertanto con sollecitudine e si intensifichi il lavoro di «conquista».

La Presidenza

Le adesioni dei friulani
alla Mostra Artigiana di Firenze

Anche quest'anno, ma con maggior ampiezza, a Firenze si terrà dal 25 aprile al 9 maggio la sesta Mostra-Mercato Nazionale artigianato. Certo gli artigiani friulani, che si sono fatti onore anche nelle Mostre degli anni decorsi, parteciperanno numerosi a questa nobile gara del lavoro dando la loro adesione non più tardi del 20 febbraio p. v.

Per ogni chiarimento gli artigiani possono rivolgersi presso la segreteria provinciale dell'artigianato (piazza Mercatonuovo 13).

SULLE SCENE
"Manicomio"

Domani, domenica 16 corr. alle ore 20.30 verrà data nella sala «S. Giorgio» (via Grazzano), una recita straordinaria con la brillante commedia «Manicomio» ed un bozzetto drammatico in un atto «La Maschera».

Reciterà la Compagnia dell'Unione ex-Allievi e Cooperatori Salesiani.

Federaz. Fasci di Combattimento
Nell'Ispettorato I^a zona di Udine

Con provvedimento in data 13 febbraio XIV, il fascista dott. Federico Cantarutti è stato nominato Ispettore del P. N. F. per la 1.a Zona di Udine in sostituzione del fascista cap. Lorenzo Alciati, che si è dimesso in seguito alle sue molteplici occupazioni.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alla Casa Littoria lunedì prossimo 17 c. m., alle ore 17.

L'Opera assistenziale del Patronato

Il Segretario Federale ha ricevuto il Direttore dell'Ufficio Provinciale di Udine del Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, il quale gli ha presentato una relazione statistica del lavoro assistenziale compiuto nell'anno XIII a favore dei lavoratori.

Nell' O. N. Balilla
Ratifica di nomina di direttori ginnico-sportivi

La presidenza provinciale dell'Opera Balilla ha con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei direttori ginnico-sportivi per i Comuni seguenti.

Aquileia: Giuseppe Delneri — *Artegna*: Giovanni Venturini — *Basiliano*: Enrico Masotti — *Campolongo al Torre*: Antonio Deluisa — *Codroipo*: Giuseppe Spagnolo — *Cordovado*: Guglielmo Bergamo — *Coseano*: Delio Tomba — *Fontanafredda*: Alvise Trevisan — *Forni Avoltri*: Fabio D'Agaro — *Laucò*: Luigi Damiani — *Paularo*: Giacomo Urbano — *Taipana*: Guido Zucchiatti — *Prata di Pordenone*: Nicolò Mogavero — *Prato Carnico*: Olimpio Roia — *Premariacco*: Gino Zamparo — *Ravascletto*: Giuseppe Rotter — *Reana del Roiale*: Giuseppe Caltagirone — *Ronchis di Latisana*: Agostino Sambo — *Roveredo in Piano*: Giacomo Coiazzi — *San Giorgio della Richinvelda*: Mario Zannier — *S. Giovanni al Natisone*: Aurelio Bin — *S. Quirino*: Mida Rossi — *Sedegliano*: Henni Piccini — *Socchieve*: Renzo Martin.

Milizia "Dicat"
Ordine di servizio

Domani, domenica, alle ore 9, dovrà trovarsi presso la Sede del Comando della 11.a Legione «Dicat» in via Aquileja 65 (Caserma Valvason) tutto il personale (ufficiali e truppa) della 122.a Batteria contro aerei. Uniforme ordinaria.

La rendita 5 per cento

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito Rendita 5 per cento, affluite a tutto giovedì, alla Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia, ammontavano a L. 140.256.300.

La denuncia del vino

L'Unione fascista dei commercianti fa presente che domani, 16 corrente, verrà a scadere il termine per la presentazione della denuncia del vino. A tale denuncia sono soggetti tutti i grossisti di vino ed esercenti che al primo febbraio detenevano oltre 10 ettolitri di vino non destinati al consumo proprio prodotto con l'uva della vendemmia 1935. I moduli della denuncia si ritirano presso i singoli municipi.

Nella Pretura Urbana

Il dott. Renato Spizuoco, Pretore aggiunto alla Pretura penale di Udine è stato trasferito, quale titolare, alla Pretura di Palmanova dando cambio al cav. Giuseppe Pacis che è trasferito alla Pretura penale di Udine.

Il mercato

BOVINI ED EQUINI: Mucche (al q.le) 95-175; al capo 420-1120; giovenche al capo 550-1035; vitelli nostrani al q.le peso vivo 290-330. Vitelloni al capo 449-450.

Cavalli al capo 450-2800; muli 375-800; asini 75-195.

SUINI: maiali da latte al capo da 60-90; id. da allevamento 90-140 al capo; id. da macello (al q.le peso vivo) 280-340.

CEREALI (al q.le): Granoturco giallo 75-78; id. bianco 75-77; id. cinquantino 67-70.

FORAGGI (al q.le): Fieno dell'Alta di I. 37-39; id. di II. 33-36; id. della Bassa di I. 33-35; Erba spagna 41-43; paglia 16-19; paglia strame 16-18.

COMBUSTIBILI (al q.le): Legna di faggio o rovere tagliata: 7.50-8.50; id. comune 6-7.50.

FRUTTA (all'ingrosso): Aranci 80-140; fichi secchi 100-180; Limoni (al cento) 6-8; Mandarini 140-155; Mele 70-330; Noci comuni 150-190; Pere 280-350.

ORTAGGI (all'ingrosso): Aglio 200-230; rape acide 30-40; Cipolla 110-120; Indivia 110-120; Patate 50-60; Radicchio 120-180; Sedani 80-100; Spinaci 170-180; Verze 35-40.

POLLERIA (al kg. peso vivo): Anitre 4.50-4.80; Capponi 6-6.50; Conigli 2-2.50; Galline 5.50-5.80; Oche 3.50-4; Piccioni (l'uno) 2-2; Polli 5.50-6; Tacchini 4.80-5; Uova (l'uno) 0.40.

Gamba fratturata

Il girovago Giuseppe Tonin fu Antonio di anni 30 da Varmo essendo inciampato in un gradino e caduto a terra ha riportato la frattura della tibia sinistra. E' stato accolto all'ospedale civile e giudicato guaribile in 40 giorni.

Latte non genuino

Vitaliano Paparotti nato nel Casali omonimi, Cristina De Sabata, da Pradamano, e Ida Tami, da Baldasseria Bassa, sono stati dichiarati in contravvenzione perchè vendevano latte non genuino.

Trattoria comunale

Mattina: Risotto ragutato - Minestra in brodo - Punta di petto o vitello al forno - Contorni.

Sera: Risò e verdura - Pasta asciutta - Muscoletti di vitello in umido - Contorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del 13-14 Febbraio 1936

NATI 22
più 2 nati morti
MORTI 12
MATRIMONI 0

Stato Civile

NATI legittimi: Godeassi Onorino di Pietro, Buiatti Aldo di Pietro, Gentilini Bruno di Benedetto, Ermacora Adelaide di Italico, Avaglio Bruno di Maggiorino. 7 illegittimi.

MORTI: Mas Zamolo Elisa, figlia di Umberto di anni 24, casalinga; Rosso-Cella Carolina fu Vincenzo di anni 57, civile; Colosetti Pompeo fu Francesco di anni 66, bracciante; Marzona Pietro fu Nicolò di anni 66, agricoltore.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte —3; alle ore otto —2; massima nel pomeriggio +5. Pressione atmosferica 757; umidità relativa dell'aria 95. Cielo sereno.

DALLA PROVINCIA

SACILE
La morte di una Suora

L'altro giorno, dopo brevissima malattia, vittima del dovere, moriva una Suora del nostro Ospitale; era della Diocesi di Portogruaro ed apparteneva all'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona. Subito dopo la sua professione religiosa, fu destinata quale Infermiera notturna al Sanatorio locale, per sette anni continui, e dalla primavera del 1935 presso il reparto chirurgia dell'Ospedale.

Morì in giovane età, rassegnata ai divini voleri e raggiante di gioia al pensiero di quella ricompensa e felicità che il Signore ha promesso e prepara agli eletti, specialmente a quelli che praticheranno la carità a vantaggio degli infermi ed afflitti.

Ai commoventi funerali parteciparono molte Suore, i fratelli e sorella dell'Estinta, tutti i Sacerdoti della Parrocchia molti infermieri dell'Ospedale e un buon numero di fedeli.

La salma era stata esposta nella Cappella dell'Istituto, vegliata dalle Consorelle e parenti della defunta, Suor Egle Morassutti.

Tanto alla santa Messa all'Ospedale, come più tardi in Duomo, il rev.mo don Antonio Santin e don Pietro Dorigoni pronunciarono commoventi parole di ammirazione e di saluto, additando la defunta ad esempio per la sua vita consacrata al compimento del dovere ed all'esercizio della carità.

A nome delle R.de Suore, sentiamo il dovere di porgere vive grazie all'on. Direzione dell'Ospedale che provvide affinchè i funerali riuscissero bene ed inviando una corona di fiori freschi.

Grazie pure al R.mo Arciprete e Sacerdoti intervenuti, agli infermieri ed a quanti hanno partecipato di funerali, come pure a quelli che hanno dato il loro obolo per S. Messe.

Rinnoviamo le condoglianze alla Famiglia ed alle Rev.de Suore.

Cinema Ruffo

Sabato 15 e domenica 16 sullo schermo del Cinema Ruffo si proietterà la pellicola vincitrice la Coppa del Duce alla Biennale Veneziana, «I Ragazzi della Via Paal». E' un film commovente che ha avuto in tutte le sale italiane il più vivo e meritato successo.

SAVORGNANO DEL TORRE
Ingresso del nuovo Parroco

Domani, domenica, farà il suo ingresso in Parrocchia il nuovo Parroco M. R. Don Enrico Causero. Il ricevimento ufficiale avrà luogo sulla piazzetta del monumento.

SAN DANIELE
Sulle scene

Domenica scorsa la filodrammatica dell'Oratorio ha rappresentato «Passaggio a livello» del Benini.

Domani si darà «Il Piccolo Parigino» di Berton.

MERETTO DI TOMBA
Mesto anniversario

Il primo anniversario della morte dell'indimenticabile nostro Pastore D. Nicodemo Zanini è stato celebrato con un numero straordinario di Sante Comunioni e con una Messa solenne di suffragio. Fu eseguita musica del Perosi.

TREPPO GRANDE
Nell'Albo degli Eroi

Tra i gloriosi caduti nella durissima battaglia del Tembien c'è il caposquadra Ermacora Severino, nostro concittadino. Da pochi mesi si era sposato per procura: scriveva dall'A. O. lettere piene di vero entusiasmo, ed esaltava la bellezza dell'impresa.

VERNASSO
Ritiro

Martedì 11 febbraio, le giovani dell'Associazione di A. C. raccolte al completo nella Cappellina di Lourdes, hanno celebrato la loro festa patronale con un ritiro semichiuso.

VARMO
Beneficenza

Fam. Canciani in m. prof. Bagnetti 50; in m. Toffoli Ant. 39,05; in m. Albina Nadalini 67; per la stessa G. Frampero 5; Bado Elisa 5; in m. Era Russiani 86,50; in m. Giov. Cortiula 54,40; in m. Italia Asquini 91,50; in m. Dorigo Ag. fam. Canciani 50; per la stessa Buzzi G. 10; fam. Pancini in m. sig. Maratta 10; in m. Dorigo 5; in m. Franzon G. 75; in m. Benedetti G. B. 14,50; in m. Cudisini S. 202,50; per la stessa fam. Cossutta 10; Marotta Altomira in m. della def. mamma 20; fam. De Monte Ger. 15; sig. E. Bosi 10; Cossutta 10; in m. S. Tavani 7,50; Gori 5; G. Prampero anniv. def. Canciani 5; in m. Celotti Rosa 8; Corradazzi Modesto 5; Della Mora A. 2; offerte raccolte nel saggio estivo 113,50; id. nel saggio natalizio 153,10.

Il 17 c. m. sarà l'Ufficiatura per i Defunti dei Benefattori.

FELETTO UMBERTO
Festa della tessera

P. Giovanni Calderaro delle Missioni Estere di Milano preparò gli associati dell'A. C. a ricevere la tessera ed egli stesso la consegnò con appropriate parole. I tesserati nel 1936 raggiungono il n. 235.

Lo stesso Padre tenne gli esercizi per le operaie del Convitto annesso al Cotonificio Udinese, affidato alle cure delle Rev.me Suore della Divina Volontà di Bassano.

REMANZACCO
Manifestazione folcloristica

Organizzata dal Dopolavoro, domenica p. v. 23 febbraio, alle ore 14.30, nel nostro paese si darà la tradizionale manifestazione folcloristica, con corteo di carri simbolici, canti e concerti.

VARIANO
Anniversari

La mattina del giorno 11 febbraio per iniziativa delle Donne Cattoliche fu celebrata una Messa solenne in onore della B. V. di Lourdes per implorare la sua benedizione sui nostri soldati e sulla nostra Patria.

Il giorno seguente, anniversario dell'incoronazione del Santo Padre Pio XI, fu celebrata un'altra Messa per la prosperità del Sommo Pontefice.

CASTIONS DI STRADA
Sulle scene

La Filodrammatica locale diede nell'ultima domenica « Abuna Messias » dramma storico riflettente l'apostolato del Cardinal Massaia in quelle regioni dell'Abissinia ove svolse il suo apostolato. Grande fu il successo, bella la messa in scena, ottima l'esecuzione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Opere di beneficenza

La Gioventù Femminile di Azione Cattolica di questa Parrocchia, invece di consumare, tra le Associate, i tradizionali «crostoli» negli ultimi giorni di carnovale, offrì lire cinquanta in Opere di beneficenza così suddivise: Cucina di S. Vincenzo L. 10; Orfanelle delle Gianelline L. 10; Giardino d'Infanzia L. 10; Refezione Scolastica L. 10; Protezione della Giovane L. 10. I beneficati ringraziano.

PAULARO
Benedizione della nuova Cappella della Madonna di Lourdes

Preparati da un triduo di predicazione, tenuta dall'esimio oratore Don Domenico Urbani, lunedì 10 corr. e martedì 11 corr. ebbero luogo a Paularo i solenni festeggiamenti dell'inaugurazione della Cappella della Madonna di Lourdes, sorta nell'anno 1935 colle generose offerte e prestazioni di questa popolazione.

Lunedì sera dalla chiesa parrocchiale partiva la solenne processione fiaccolata con le statue della Vergine Immacolata e S. Bernardetta che scendevano a pigliar possesso della nuova cappella. Martedì, dopo una consolante Comunione, dal Rev.mo Mons. Arciprete di Paluzza, in rappresentanza di S. E. Mons. Arcivescovo, alle ore 10, veniva impartita la solenne Benedizione alla nuova Cappella, dopo la quale, vi si celebrava dal Parroco locale la prima S. Messa. Erano presenti al completo tutte le Autorità; al Vangelo Mons. Arciprete pronunciava elevate parole di circostanza.

Nel pomeriggio venne benedetta la nuova bandiera d'Azione Cattolica della Parrocchia e poi si snodava ordinatissima l'imponente processione recante il SS. Sacramento nella nuova chiesina. Infine alla bella immagine della Madonna di Lourdes, la lampada votiva, per la vittoria della Patria nell'A. O. e per la protezione degli emigranti. La cerimonia suggestiva e commovente fu illustrata da Mons. Arciprete.

L'indimenticabile giornata di fede, si chiuse con una conferenza accompagnata da proiezioni sulle Pontificie Opere missionarie, tenuta nella chiesa parrocchiale.

COMEGLIANS
Il nuovo Parroco

La scorsa domenica, con l'assistenza del Delegato Arcivescovile, il Rev.mo Mons. Enrico Madussi ha preso possesso di questa Parrocchia.

Alla cerimonia, riuscita molto austera nella sua sobrietà, hanno preso parte le Autorità ed un forte stuolo di fedeli.

Nel dare il benvenuto al nuovo Parroco, giunto tra noi preceduto da fama di pastore assai zelante e benefico, ci auguriamo ch'egli abbia a mietere pure qui quei frutti che giustamente si meriterà la sua apostolica fatica.

Con l'occasione, Comeglians ha messo a disposizione del nuovo Parroco una discreta somma affinchè egli ne disponga a seconda delle più urgenti necessità.

Tra Livenza e Tagliamento
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Convegni Sindacati operai dell'industria

Domenica prossima, 16 corr. presieduti dal Segretario della Federazione Provinciale di Venezia dei Sindacati dell'Industria, Onorevole Giuliani, avranno luogo i seguenti convegni di zona:

Alle ore 9, a Concordia per gli operai dei Comuni di Portogruaro e Concordia;

Alle ore 10, a Fossalta di Portogruaro per gli operai dei Comuni di Fossalta e S. Michele al Tagliamento;

Alle ore 11, da Annone Veneto per gli operai dei Comuni di Annone Veneto, Gruaro, Cinto Caomaggiore e Pramaggiore e S. Stimo di L.

Dall'alba al tramonto

Dati demografici relativi all'anno 1935 delle seguenti Parrocchie:

Erto: Nati 28 — Morti 24 — Matrimoni 15.

Valeriano: Nati 13 — Morti 7 — Matrimoni 13.

Pinzano al Tagliamento: Nati 25 — Morti 7 — Matrimoni 13.

Spilimbergo: Nati 75 — Morti 58 — Matrimoni 23.

Lestans: Nati 25 — Morti 14 — Matrimoni 17.

Poffabro: Nati 9 — Morti 15 — Matrimoni 7.

Vivaro: Nati 8 — Morti 8 — Matrimoni 6.

Salvarolo: Nati 10 — Morti 7 — Matrimoni 3.

Benedizione degli attrezzi rurali

Nel vasto piazzale della Cattedrale di Concordia domenica mattina, dopo la messa delle ore 10, a chiusura del triduo predicato per lasantificazione della festa, saranno benedetti tutti gli attrezzi rurali. Prima della benedizione, il Padre Predicatore pronuncerà un discorso di circostanza.

Guido Bortolotto all'Istituto Fascista di Cultura

Una nuova manifestazione culturale di eccezionale importanza si annuncia pel pomeriggio di oggi; l'illustre prof. gr. uff. Guido Bortolotto, dell'Università di Roma, aderendo all'invito del nostro I. F. C. terrà una conferenza sul tema: *Italia d'Oltremare*.

Guido Bortolotto è da tempo uno degli oratori più appassionanti ed apprezzati, la cui propaganda d'italianità all'Estero si svolge senza soste ed è di queste ultime settimane un importante suo giro di conferenze in Germania, Belgio e Francia per incarico di organizzazioni del P. N. F.

I soci dell'Istituto avranno libero ingresso alla sala «Pellico». La conferenza avrà inizio alle ore 17.

PORDENONE

Altri due Caduti in A. O.

Altri due giovani della nostra zona sono tra i Caduti in Africa Orientale, negli aspri combattimenti del Tembien. Appartenevano ambedue alla valorosa divisione « 25 ottobre » quali camicie nere. Essi sono: Federico Fabello di Pietro, nato nella nostra città il 2 gennaio 1908 e la cui famiglia si è trasferita da poco tempo ad Imperia, e Isidoro Zatti di Francesco, nato nella vicina Fiume Veneto dove abita pure la famiglia.

Ai congiunti del Zatti, la dolorosa notizia è stata recata dal seniore comm. Giuseppe De Carli, Comandante la 3.a Coorte, che era accompagnato dal Podestà e dal Segretario del Fascio di quel Comune. Il Console Conti, Comandante la 33.a Legione e le autorità politiche della provincia di Imperia hanno visitato invece la famiglia del Fabello.

Pubblicazione ruoli tributi comunali in riscossione nel 1936

A tutto il 20 corrente sono depositati presso la Ragioneria municipale i seguenti ruoli: Ruolo principale imposta patente pel 1936; ruolo principale utenti delle frigorifere pel 1936, ruolo principale imposte industrie, commerci, arti e professioni 1936, ruolo secondo suppletivo imposte famiglia e industrie ecc. 1935 e precedenti.

Alle gare di Trieste

Per la finale di zona che dovrà stabilire definitivamente i rappresentanti delle provincie giuliane al campionato assoluto di corsa campestre che avrà luogo in Roma il primo marzo, a cura della Fed. Prov. dei F. G. C. sarà inviato a Trieste il giovane Fascista Walter Buppini del Fascio Giov. locale.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

Gara podistica su pista

Domani, organizzata dal F. G. C. avrà luogo, alle ore 11, sulla pista in cenere dello stadio del Littorio la prima corsa podistica sul classico percorso di m. 1000.

Scuola Cattolica di Cultura

Il ch.mo prof. cav. Angelo Spanio, primario medico dell'Ospedale Civile, terrà lunedì sera, 17 corr., alle ore 21, alla nostra Scuola di Coltura Cattolica l'annunciata conferenza sul tema: « L'anima che guarisce ».

Conferenza per i commercianti

La Delegazione Mand. Fascista del Commercio comunica: Lunedì 17, alle ore 21, presso la Casa del Fascio, avrà luogo una conferenza sul tema: « L'Italia in trincea » alla quale sono invitati tutti i commercianti della città.

Per gli artigiani

Presso l'Ufficio di zona dell'Artigianato è visibile il regolamento della sesta mostra del mercato nazionale dell'artigianato che avrà luogo a Firenze dal 25 aprile al 9 maggio p. v.

Per le ore 10 di domani, sono convocati in assemblea presso la Casa del Fascio tutti i pittori del Comune iscritti all'artigianato.

Un corso per segretari di latteria

avrà luogo dal 17 al 20 corr., presso la sede del Circolo Agricolo, diretto dal rag. Elio Ligugnana, funzionario dell'Ente per la Cooperazione.

La conferenza del maestro Savini su « Dante e la musica »

Proseguendo nel suo corso di lezioni sulla musica, l'egregio direttore del nostro Istituto Filarmonico, maestro cav. Giacomo Savini, ha tenuto ieri sera al politeama Roma, davanti ad un numeroso uditorio, la sesta conferenza su « Dante e la musica ». Nella sua dotta ed interessante esposizione, l'oratore ha dimostrato come nella Commedia e nelle altre opere minori del sommo poeta, siano numerose le citazioni musicali che attestano la sua cognizione e le condizioni dell'arte dei suoni nei primi secoli dopo il Mille. Passò poi a dimostrare come nel verso dantesco gli elementi caratteristici della musica siano sfruttati per armonia imitativa, crescendi, colore e timbro delle vocali e delle consonanti e come numerosi siano stati i lavori musicali ispirati dall'opera di Dante. Il maestro Savini concluse il suo dire esaltando la bellezza e la giovinezza eterna della poesia del maggior cantore di nostra gente.

La conferenza, seguita con viva attenzione, è stata calorosamente applaudita.

La settima lezione avrà luogo martedì 18 con un tema di grande attualità: « Viaggio musicale in A. O. ».

Dalla Diocesi

MURLIS
Una nuova campana

Per il maggior decoro delle funzioni e per il prestigio del paese, i capi famiglia si sono accordati per la rifusione della campana che da parecchio tempo più non faceva sentire la sua voce insieme con le sorelle. La commissione venne affidata alla ditta De Poli la quale quanto prima provvederà alla rifusione.

La tranquilla frazione riavrà così il suo festoso concerto che richiamerà alla devota e bella chiesa le pie turbe.

PORCIA
La lampada votiva del richiamato

Presenti le autorità ed una folla di fedeli, nella chiesa della Madonna è stata benedetta la lampada votiva del richiamato. Dopo la celebrazione della S. Messa, una bambina, figlia di un combttente in Africa, ha acceso la lampada la quale è sostenuta da un artistico tripode in ferro battuto regalato da un giovane artigiano del paese. Pronunciò patriottiche parole il R.mo Arciprete.

TRIESTE

Le Messe per i gitanti

Segnaliamo con vivissimo piacere il comunicato del Dopolavoro Provinciale Triestino, il quale portò a conoscenza degl'interessati l'orario delle Messe che vengono celebrate a Cortina d'Ampezzo, Tarvisio e località vicine: Cortina d'Ampezzo: ore 6, 8, 9,30, 11; Zuel (Frazione di Cortina): 7,30; Tarvisio città: 7 e 10; Coccau: 9; Fusine in Val Romana: 9; Camporosso: 9; Valbruna: 7; Ugovizza: 9.

Diario Sacro

15, *Sabato*: Ss. Faustino e Giovita mart. — S. Alfredo — S. Severo — S. Cratone m. — Ss. Saturnino, Costolo, Magno e Lucio m. — Santa Agape m. — S. Quinto vescovo — S. Decoroso vesc. — S. Giuseppe diàcono — S. Giorgia vergine — *Ultimo quarto*.

Accademia d'armi

Si è svolta l'altra sera una interessante Accademia d'armi fra le squadre ungherese, reduce dall'incontro di Milano e i campioni locali. L'interessante serata ha richiamato molti appassionati che hanno applaudito i campioni ungheresi e i concittadini.

L'incontro Triestina-Torino

Domenica prossima si svolgerà a Trieste la partita più attesa del massimo campionato di calcio. Il Torino, nuovo capeggiatore della classifica, sarà ospite della Triestina per l'incontro di rivincita.

Numerosi sportivi da tutta l'Istria verranno ad assistere alla partita. I rosso alabardati stanno allenandosi assiduamente.

L'incontro si inizierà alle ore 15.

Il VI treno bianco

Domenica partirà alla volta di Tarvisio il sesto treno bianco e in questa occasione sarà organizzato sui campi Duca d'Aosta il campionato nazionale di marcia e tiro.

Il treno partirà, come di consueto, alle ore 4.30. I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale e presso i negozi di oggetti sportivi e le Aziende U. T. A. e C. I. T., al prezzo di lire 19.

Cronaca in breve

Giovedì Grasso, avrà luogo la tradizionale serata del Concorso delle canzonette divenuta oramai la grande manifestazione popolaresca del Dopolavoro provinciale.

Una conferenza sulla moda italiana è stata tenuta ieri sera nella sala del Littorio dalla signora Carmela Rossi Timeus.

La bollatura e vidimazione delle patenti di guida deve essere effettuata presso gli Uffici del «Raci» (primo piano, stanza n. 3) entro il 29 corrente.

E' deceduto improvvisamente a Milano il musicista triestino Romeo Bartoli di 63 anni. Era maestro di canto corale al Conservatorio milanese.

SALVORE

Un sussidio ai pescatori

S. E. il Capo del Governo, la cui benevole attenzione era stata a suo tempo richiamata dalla Prefettura a favore dei pescatori di Salvore danneggiati dalla mareggiata dell'11 novembre u. s., ha disposto la concessione di un sussidio di lire 500.

Il senatore Rolandi Ricci
Ministro di Stato

ROMA, 14.

Con R. D. in corso di registrazione S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato Ministro di Stato il sen. Rolandi Ricci.

CRONACA SPORTIVA

AUTOMOBILISMO

Nuove formule
per le corse internazionali

PARIGI, 14 pom.

La Commissione sportiva internazionale dell'A.I.A.C.R. ha stabilito la formula di corsa per il periodo di 3 anni dal 1937 al 1939. Secondo tale formula sono ammesse le cilindrate senza compressore con un minimo di 1000 cmc. per un minimo di 400 kg. e un massimo di 4500 cmc. per un peso minimo di 850 kg. Le cilindrate con compressore dovranno avere un minimo di 760 cmc. per un minimo di 400 kg. e un massimo di 3460 cmc. per un peso minimo di 850 kg. Nel peso della vettura non sono compresi l'acqua, l'olio, il carburante. La scelta del carburante è libera. La carrozzeria può comprendere uno o due sedili con una larghezza di 85 centimetri.

PALLA OVALE

Il trofeo delle zone

Comincerà domenica 16 febbraio il Trofeo delle Zone, la manifestazione promossa allo scopo di sostituire l'attività internazionale.

Otto squadre prenderanno parte alla contesa rappresentando le seguenti regioni. Campania, Emilia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto.

Ecco le partite in programma per la prima giornata di gare:
Padova: Veneto-Lombardia.
Torino: Piemonte-Lazio.
Firenze: Toscana-Liguria.
Napoli: Campania-Emilia.

OLIMPIADI

Hitler assiste alle gare
Nuovo primato di Mathiesen

GARMISCH, 14

Grande folla ha assistito alle gare di salto. Inatteso, giungeva pure a Garmisch e prendeva posto nella tribuna d'onore il Cancelliere Hitler, acclamatissimo dalla folla.

La prova si è svolta sul piccolo trampolino Olimpia, con un centinaio di concorrenti. Nella prima serie, le distanze più notevoli sono state realizzate dal finlandese Valonen con 53 metri e dal polacco Marusarz con 51. Metri 49 hanno fatto i canadesi Motraeten e Baadsvik; 48 l'austriaco Delekarth ed il giapponese Sekiguchi.

Il norvegese Hagen, che era pronosticato vincitore della gara fondo-salto, ha saltato metri 42.

Menardi, il solo degli italiani che ha partecipato alla competizione, ha saltato nella prima prova metri 37,60.

Nella seconda prova il finlandese Valonen è stato ancora in testa con 54,5 seguito dal cecoslovacco Lahr con 53, dal polacco Marusarz con 50 metri, dal giapponese Sekiguchi con 48,50. Hagen in questa seconda serie ha saltato 46 metri e, dato il suo ottimo stile, sembra senz'altro che egli si aggiudicherà il titolo olimpionico.

Nella classifica combinata Menardi si è comportato ottimamente nella seconda serie, saltando 40 metri in stile irreprensibile.

Mathiesen, norvegese, ha vinto il campionato di velocità di pattinaggio sui 1500 metri nel tempo di 2'19" e 2 decimi conquistando così un nuovo primato olimpico.

Bollettino della neve

ROMA, 14 pom.

La Direzione generale del turismo comunica il seguente bollettino della neve del giorno 14 febbraio:

ALPI PIEMONTESI
Bardonecchia: cm. 90, fresca.
Clavières: cm. 150, farinosa.
Courmayeur: cm. 139, mista.
Gressoney (La Trinité): cm. 190, semifarinosa.
Lago Mucrone: cm. 330, farinosa.
Limone Piemontese: cm. 290, farinosa.
Macugnaga: cm. 160 gelata.
Mottarone: cm. 120, farinosa.
Oropa: cm 53, fresca.
Sestrieres: cm. 270, buona.
Valtournanche: cm. 190, farinosa.

ALPI VENETE TRIDENTINE DOLOMITICHE
Asiago: cm. 25 fresca.
Bosco Chiesa Nuova: cm. 90 gelata.
Bressanone (Plancios Plose): cm. 80 far..
Canazei: cm. 150, polverosa.
Cavalese: cm. 50, farinosa.
Cavalese Lavazè: cm. 170, farinosa.
Colle Isarco: cm. 40, polverosa.
Colle Isarco (Rifugi): cm. 390, farinosa.
Cortina d'Ampezzo: cm. 70, polverosa.
Pocolle: cm. 110.
Falzarego (Tre Croci): cm. 170, polverosa.
Dobbiaco: cm. 75, polverosa.
Livinallongo: cm. 136, farinosa.
Madonna di Campiglio (Alberghi): cm 190, mista.
Carlomagno: cm. 250.
Capanna Spinale: cm. 300, farinosa
Misurina: cm. 150, farinosa.
Ortisei: cm. 140, farinosa.
Predazzo: cm. 10, gelata.
Renon Collalbo (sopra Bolzano): cm. 35 polverosa
S. Candido Pusteria: cm. 70, farinosa
Sappada: cm. 80, buona.
Solda: cm. 130, farinosa.
Trento: cm. 120, farinosa.

APPENNINO TOSCO EMILIANO
Abbadia S. Salvatore: —4, cm. 30, cielo sereno.
Abetone: cm. 70, farinosa.

APPENNINO MARCHIGIANO
Forche Canapine: cm. 110, fresco.
Sarnano (Rifugio): cm. 90.
Sarnano Campi: cm. 190, sciabile.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *Direttore responsabile*

Anno XLI - N. 38

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 15 Febbraio 1936

NELLA REPUBBLICA STELLATA

Roosevelt perde altre probabilità di rielezione

WASHINGTON, 14 pom.

Gli ultimi scacchi che il signor Roosevelt ha subito davanti alla Corte Suprema degli S. U., la quale ha dichiarato incostituzionali nella maggior parte le misure governative in materia economica, hanno creato notevoli difficoltà alla rielezione del Presidente attuale nel novembre 1936.

Altri avvenimenti hanno accresciuto questa impressione sfavorevole; le dimissioni del Sottosegretario al tesoro, signor Coolidge; il voto dei « *Bonus Bill* » cioè della legge sulle polizze degli ex combattenti; infine, il discorso del signor Alfredo Schmit ex governatore di New Yok, già candidato alla presidenza, che si presenterà in novembre e che provocherà perciò una scissione nel partito democratico, al quale il signor Roosevelt e Schmit appartengono.

Il signor Coolidge è uno degli americani più esperti nella questione finanziaria. E' a lui che gli Stati Uniti devono il bilancio equilibrato per le severe economie e il dollaro consolidato malgrado tutte le misure demagogiche dell' amministrazione attuale. Le sue dimissioni lasciano le finanze del paese abbandonate. La fiducia, appena ristabilita rischia di essere di nuovo ed irrimediabilmente scossa.

Il « *Bonus Bill* » rappresentava una spesa eccessiva e che si prestava alle frodi. Secondo questa legge il Tesoro versa delle pensioni ai parenti degli ex combattenti della guerra dell'indipendenza; a dei pseudo-combattenti della guerra spagnola-americana, infine, a dei mobilitati della grande guerra, di cui molti non lasciarono mai il suolo americano. Ma il « *Bonus Bill* » fa gli interessi di 3 milioni di persone e di una gran massa di elettori, ciò che è evidentemente prezioso a qualche mese dalle elezioni. Certo, a prima vista, si potrebbe credere che il solo grande responsabile di questa legge è il Congresso di Washington. Ma si fà rimarcare che il veto del signor Roosevelt è molto timido, e che non ci son state quelle manifestazioni radiofoniche mediante le quali il Presidente americano con termini rudi e sarcastici, si metta in contatto con l'opinione pubblica.

Notevole infine l'offensiva del signor Schmit che attacca con violenza il « New Deal » di già tarlato, e « tutta la politica della lotta di classe e della soppressione delle libertà americane attuate dal Presidente degli Stati Uniti. Il signor Schmit vuole riconquistare la grande popolarità che egli aveva qualche hanno fa? Egli può, in tutti i casi, riunire, alle spese del signor Roosevelt, tutti i malcontenti e farsi esponente di tutte le irritazioni del partito democratico.

Questa è la situazione presente, sfavorevole al signor Roosevelt le cui probabilità di rielezione sembrano piccole. Ma otto mesi devono trascorrere prima delle elezioni. Il presidente Roosevelt, eccellente tattico e politico esperto, ha il tempo di raddrizzare una situazione che sembra oggi molto compromessa.

L'attuale Presidente si ripresenterebbe agli elettori

SPINGFIELD (Illinois), 14 pom.

Annunciando definitivamente la sua candidatura per un secondo quadriennio, il presidente degli Stati Uniti, Flancklin Roosevelt, ha compiuto tutte le formalità per porre la sua candiatura come democratico nelle elezioni presidenziali preliminari deil'Illinois fissate per il 1[illegible] aprile.

Ironie americane sulle proposte di Lloyd George

WASHINGTON, 14 pom.

I membri della commissione degli esteri della Camera hanno dichiarato che si riuniranno oggi per votare il nuovo progetto di legge sulla neutralità, che, come è noto, non farebbe che prorogare la legge attuale sino al 1.o maggio 1937. Essi hanno dichiarato che approveranno un testo simile a quello approvato dalla Commissione del Senato apportandovi soltanto alcuni ritocchi per chiarirne il senso.

L'editoriale della *Chicago Tribune* esamina ironicamente la recente proposta di Lloyd George perchè i vasti possedimenti coloniali di alcuni piccoli Paesi, come il Belgio, l'Olanda e il Portogallo vengano distribuiti tra le grandi Potenze povere di colonie come l'Italia e la Germania, dicendo che l'Inghilterra è sempre assai pronta ad accontentare a spese altrui. L'articolo conclude affermando che le proposte di Lloyd George dimostrano come ogni inglese nasconda il desiderio di conservare l'integrità dell'Impero britannico dietro il manto degli alti ideali.

Una conferenza a Washington sul conflitto italo-etiopico

WASHINGTON, 14 pom.

Webb Miller della *United Press* ha parlato al Circolo della Stampa di Washington, davanti ad un foltissimo pubblico, tra cui, sopratutto, numerosi giornalisti, sul suo recente soggiorno tra le truppe italiane in Etiopia. L'oratore ha rilevato il morale altissimo del nostro soldato perfettamente acclimatatosi alle altitudini abissine avendo poi parole di viva ammirazione per gli operai italiani che con indomita tenacia e con superba resistenza fisica costituiscono solide strade.

Webb Miller, dopo aver detto che la superiorità militare italiana finirà per debellare la resistenza abissina, ha affermato che è da escludersi qualsiasi intenzione da parte dell'aviazione italiana di bombardare ospedali.

Hull conferma la proroga del "bill,, sulla neutralità americana

WASHINGTON, 14

Dopo la decisione della Commissione senatoriale degli esteri, il Governo ha ormai abbandonato ogni speranza di far approvare una nuova legge sulla neutralità durante la corrente sessione parlamentare. Tale rinunzia è stata confermata implicitamente anche dal Segretario di Stato Cordell Hull, il quale ha avuto occasione di dichiarare che egli appoggerà la proposta formulata dalla Commissione senatoriale degli Affari esteri perchè l'attuale legge sulla neutralità venga prorogata fino a maggio del prossimo anno.

Cordell Hull ha ammesso che i provvedimenti legislativi in materia di neutralità richiedono lunghi e pazienti studi, e perciò egli ed i suoi amici politici ritengono che nelle attuali condizioni non vi sia da fare altro che prendere tempo, come ha suggerito la Commissione del Senato.

Le dichiarazioni del Segretario di Stato confermano che il Governo di Washington desidera abbandonare ogni tentativo che possa essere interpretato come una collaborazione degli Stati Uniti all'azione di altre Potenze di fronte al conflitto italo-etiopico.

E' quindi da prevedere che non si possa più parlare di provvedimenti atti a limitare l'esportazione del petrolio, del cotone, del rame e di altri prodotti utilizzabili a scopo bellico, per contenerli nelle misure cosidette normali.

L'embargo sul petrolio più che difficile giudicato impossibile

LONDRA, 14

I giornali di stamane interpetrano nella gran maggioranza il rapporto del Comitato degli esperti del petrolio di Ginevra nel senso che un *embargo* sul petrolio è, più che difficile, quasi impossibile. Significativo è quanto scrive il *Daily Mail*, noto portavoce di Eden: « E' evidente che un *embargo* non può divenire efficace senza la collaborazione degli Stati Uniti. Tutti i tentativi per convincere il Governo americano con delle ragioni morali sono rimaste infruttuose. Se la Società delle Nazioni deciderà l'*embargo* gli Stati americani potranno fornire tutto il petrolio di cui l'Italia ha bisogno, nel qual caso si potrebbero avere degli attriti le cui conseguenze potrebbero essere anche fatali ».

La Polonia scontenta del patto franco-sovietico

LONDRA, 14

I giornali di stamane sono unanimi nel constatare la generale riprovazione di cui è oggetto in Polonia il patto franco-russo in via d'approvazione alla Camera francese. Parole grosse della stampa polacca vengono riportate da questi giornali come un segno inquietante della reazione che suscita in Polonia la nuova alleanza. Il «Times» fra gli altri, riferisce lo straordinario vigore con cui si denuncia in Polonia il patto franco-russo, e il compiacimento con cui la stampa polacca sottolinea gli aspri attacchi di cui il medesimo patto è stato fatto oggetto alla Camera francese da parte di numerosi oratori dell'opposizione.

Il «Daily Mail» riporta lunghi commenti negativi della stampa polacca, e li interpreta come un segno premonitore di importanti decisioni del Governo di Varsavia. Secondo il grande organo londinese, queste decisioni arriverebbero fino alla denuncia, da parte di quel Governo, del patto di alleanza franco-polacca. In altri termini la Francia, alleandosi alla Russia, rischierebbe di perdere l'alleanza polacca.

Dopo l'appello agli studenti

Un Comitato studentesco a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 14 pom.

Si è costituito un gruppo di studenti medio-universitari per rispondere all'appello agli studenti lanciato dal *Popolo d'Italia*.

Il Gruppo ha assunto il nome di «comitato Franck-Berrutti» in ricordo di due universitari che parteciparono al movimento di indipendenza nazionale.

Scopo del Comitato è quello di collaborare con l'Italia propagandando, tra la gioventù studiosa, gli ideali proclamati dal *Popolo d'Italia*.

La delegazione egiziana incaricata di negoziare coi delegati inglesi

CAIRO, 14

La delegazione incaricata di negoziare il trattato anglo-egiziano presieduta da Mustafà Nahas Pascià, capo del Wafd, è composta dai rappresentanti di tutti i partiti politici fra cui Ismail Sidki Pascià, presidente del partito liberale, ambedue ex capi di governo. I membri della delegazione presteranno domani giuramento nelle mani del Sovrano. Il Capo del Governo ha dichiarato alla stampa che i negoziati si svolgeranno al Cairo nel palazzo Zaafaren e avranno inizio prima della fine del mese corrente. Fra i membri della delegazione inglese vi saranno probabilmente oltre all'alto commissario, il comandante delle truppe britanniche in Egitto e il comandante della flotta inglese nel Mediterraneo.

I colloqui di Van Zeeland nella capitale francese

PARIGI, 14 pom.

Si trova a Parigi da ieri il Capo del Governo belga e Ministro degli Esteri, Van Zeeland.

Ufficialmente Van Zeeland visita la capitale francese per inaugurare la nuova sede dell'Ambasciata belga a Parigi e partecipare ad un banchetto che riunirà personalità del Belgio, del mondo politico francese e del Lussemburgo.

In realtà egli è giunto qui con tutto un programma ben definito di incontri e di scambi di vedute con Flandin.

E' probabile che i colloqui abbiano per oggetto le questioni che si riferiscono alla difesa, questioni che hanno indotto il Governo di Bruxelles ad adottare parecchie misure di ordine militare.

Intanto questa sera parte da Parigi, dopo il suo prolungato soggiorno, il Primo Ministro e Ministro degli Esteri della Cecoslovacchia, Hodza.

Questi, ricevendo il redattore diplomatico dell'Agenzia *Havas*, ha dichiarato che i suoi colloqui coi membri del Governo e con le numerose personalità politiche francesi che ha incontrato, sono stati contrassegnati da una amicizia fiduciosa e franca. Ha soggiunto che, al suo ritorno a Praga, durante la Conferenza economica della Piccola Intesa, verrà esaminato in quali condizioni può essere organizzato un riassetto economico nel bacino danubiano.

In quanto al trattato di commercio austro-cecoclovacco in negoziato, egli spera di ottenere rapidamente un buon risultato.

Sarebbe un errore profondo se i tentativi in vista di mettere in piedi l'organizzazione dei Paesi danubiani — ha dichiarato Hodza — fossero considerati in Germania come diretti contro quel Paese.

«La storia della nostra Nazione e quella dei nostri vicini, come pure la responsabilità che è nostra in quella zona d'Europa ove tanti interessi vitali si incontrano, ci invitano gli uni e gli altri, ad agire nel senso di una collaborazione leale, senza pensieri nascosti. Se i Paesi danubiani si sforzano di regolare i loro rapporti attuali con convenzioni politiche e accordi economici lo scopo di questi sforzi è di creare condizioni economiche e politiche indispensabili per preparare gli elementi per una comprensione scambievole con la Germania e con le altre Potenze. La strada che conduce a Berlino passa necessariamente per un'Europa Centrale organizzata.

«In ciò che concerne l'Italia — ha concluso Hodza — nulla potrà essere intrappreso che possa urtare gli interessi di quel Paese la cui collaborazione per un'organizzazione dell'Europa Centrale è indispensabile. Insomma si tratta del riavvicinamento del sistema del Patto di Roma con quello che costituisce la Piccola Intesa economica. Così si potrà ottenere la pacificazione e consolidare una regione dell'Europa che nell'organizzazione della sicurezza collettiva tiene un posto la cui importanza è riconosciuta in tutti i centri della politica internazionale».

Un piano di riarmo discusso in Portogallo

LISBONA, 14 pom.

Il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Carmona si è riunito per discutere sul piano di riarmo dell'esercito.

La discussione proseguirà domani.

La progressiva decadenza demografica del popolo francese

PARIGI, 14

Secondo cifre non ancora ufficiali il numero delle nascite in tutto il territorio francese nell'anno 1935 è diminuito di 25.000 unità rispetto al 1934.

35 morti in Macedonia in seguito alla tempesta di neve

ATENE, 14 pom.

Secondo le notizie dei giornali, a tempesta di neve che ha infierito nella Grecia settentrionale ieri e ieri l'altro, ha fatto numerose vittime. Per la Macedonia il numero dei morti sarebbe di 35. Si segnala anche la perdita di alcune piccole barche da pesca. Alcuni marinai sono periti travolti dalle onde.

Un colloquio di Leibowitz con Hauptmann

Nessuna nuova confessione del condannato

TRENTON, 14 pom.

Leibowitz, il celebre avvocato newyorkese, nuovo difensore di Hauptmann ha avuto con questi un colloquio, alla fine dei quale egli ha dichiarato: «Hauptmann ha pianto come un bambino durante un colloquio che ha avuto luogo alla presenza di sua moglie».

Quando i giornalisti gli hanno chiesto se Hauptmann avesse fatto delle confessioni, Leibowitz ha risposto con indignazione: «No, naturalmente». Il rinvio di un mese accordato ad Hauptmann per l'esecuzione della sentenza di morte scade sabato.

Piroscafo greco arenato

PALMA DI MAJORCA, 14 pom.

Il piroscafo greco *Polyania* di 9000 tonnellate si è arenato in seguito alla nebbia. La nave si recava a New York con un carico di ferro e 26 uomini di equipaggio. Un rimorchiatore ha tentato inutilmente di rimetterlo a galla. Si pensa che il *Polyania* sia perduto.

Le gravi condizioni del Maestro Respighi

ROMA, 14

Il maestro Ottorino Respighi, che da qualche tempo era infermo, si è oggi aggravato. Specialmente negli ambienti musicali regna una certa ansia sulla salute del Maestro.

Il Governo e le sinistre di fronte nelle elezioni spagnole

MADRID, 14 pom.

Le voci secondo le quali i partiti della sinistra pensavano di astenersi dalle elezioni sembrano confermate nell'imminenza della consultazione. Il sig. Martin Barrio, Capo dell'Unione Repubblicana, interrogato a tal proposito da un giornalista ha dichiarato: «Vogliamo rivolgerci al Governo per segnalargli, con le prove alla mano, i numerosi atti di pressione che commettono gli agenti delle autorità. Non vogliamo che il sig. Portela ignori questi fatti o che egli dichiari che non sono provati».

« Io penso che il governo esaminerà la nostra domanda con equità. S'egli non lo vuole, noi agiremo. Credo, però, che egli esaminerà la nostra domanda nell'interesse del Regime e della vita politica dei partiti, perchè la vita dei partiti non finisce il giorno delle elezioni. Io che ho diretto le ultime elezioni, posso assicurare che il più importante non è di guadagnare o di perdere una battaglia elettorale, ma la maniera secondo la quale ci si comporta. Se lo avessi voluto, il risultato delle ultime elezioni generali sarebbe stato totalmente diverso».

Si precisa d'altra parte che i dirigenti socialisti sono i meno disposti all'astensione elettorale di tutti i partiti che compongono il fronte popolare. Non di meno, il Segretario del Partito, sig. Vidarte, ex deputato e candidato per Bajoz e il sig. Bujeda, deputato e candidato per Jaen, hanno proposto alla commissione esecutiva del partito socialista di studiare la questione.

Da parte sua, durante il consiglio dei ministri, il presidente del consiglio Portela Valladares, ha dichiarato al presidente della repubblica, Zamora, che è molto soddisfatto della situazione elettorale e che il partito governativo conta di poter ottenere circa ottanta seggi.

Un comunicato ufficiale dopo il consiglio assicura poi che il governo ha preso le misure atte a garantire l'ordine nelle elezioni.

Corre voce che due battaglioni della Legione straniera del Marocco si tengano pronti per intervenire in caso di disordini.

Onde evitare possibili disturbi nella giornata elettorale di domenica prossima la polizia di Barcellona ha proceduto oggi al ritiro presso i negozi di armaioli delle armi lunghe e corte depositandole nel parco dell'artiglieria.

BAGLIORI DI GUERRA AL CONFINE MONGOLO

La tensione russo-giapponese si accentua

L'avanzata manciuriana nei distretti di Suiyuan - Ola Hotka, inizio del dramma?

PEKINO, 14 pom.

Notizie da fonte sovietica informano che il Governo mongolo ha inviato a quello manciuriano una protesta relativa all'incidente di Ola Hotka.

Il Governo mongolo chiede una inchiesta immediata; la punizione dei colpevoli e l'addottamento di misure atte ad impedire altre aggressioni nel territorio mongolo.

Secondo un dispaccio da Ulanbator, capitale della Mongolia esteriore, il contingente nippo-manciuriano sarebbe stato l'aggressore. Esso possedeva due carri d'assalto e due aeroplani e l'attacco si è svolto su territorio mongolo.

La versione russa

Secondo l'agenzia russa « Tass » le informazioni sul sanguinoso incidente differirebbero da quelle date da fonte giapponese. Secondo l'Agenzia in parola il 12 febbraio alle 7 del mattino un distaccamento nippo-manciuriano di 500 uomini avrebbe passato la frontiera su venti autocarri ed automobili. Essi erano muniti di mitragliatrici pesanti e leggere e di tre cannoni e accompagnati da due carri d'assalto e da due aeroplani. Il distaccamento ha così attaccato la stazione di frontiera mongola di Bulun Dersu situata a sette chilometri dalla frontiera stessa. Le truppe mongole sono state allora costrette a battere in ritirata abbandonando un cannone leggero e una mitragliatrice.

Il distaccamento nippo-manciuriano ha assalito i posti di frontiera i cui uomini si sono ritirati fino a circa 10 o 12 chilometri all'interno della Repubblica mongola. Soltanto quando sono arrivati altri rinforzi le guardie di frontiera mongole sono riuscite a respingere le truppe nippo-manciuriane nel territorio manciuriano.

Le perdite del posto di frontiera mongolo si sono elevate a un morto e sette feriti, mentre il distaccamento avversario ha avuto 12 morti e venti feriti.

La responsabilità sovietica accertata

Da parte sua l'Ufficio stampa del Ministero degli esteri giapponese ha dichiarato che non è stato ricevuto alcun rapporto relativo alla partecipazione di un aeroplano da bombardamento sovietico nel corso del combattimento. Egli ha aggiunto: «Noi siamo preoccupati circa la pretesa dichiarazione di un portavoce del Governo manciuriano, secondo il quale l'appoggio dei sovieti alla politica della Mongolia esteriore equivarrebbe ad un atto di guerra senza dichiarazione. Riteniamo che attualmente si tratti soprattutto di una questione di prestigio.

A sua volta una informazione giunta ora da Ksin-King stabilisce che l'inchiesta ufficiale ha assodato che i tre aeroplani militari, che hanno rafforzato le truppe mongole durante il conflitto del 13 Febbraio a Ola Hotka, erano realmente sovietici.

Vivo allarme alla situazione gravissima è aggiunto dalla notizia secondo la quale l'occupazione di quattro distretti, ad est di Suiyuan, da parte di truppe mongolo-manciuriane, sembra confermata.

Il Giappone intensifica gli armamenti

Secondo un dispaccio da Tokio il Consiglio di Gabinetto giapponese ha deciso di fronte agli avvenimenti in Manciuria, di prelevare, dai fondi della riserva, 4 milioni di yen, per l'esercito, 90 mila Yen per la marina e 170 mila yen per il Ministero degli affari esteri.

Un portavoce del Ministero degli esteri giapponese ha dichiarato che il rapporto incompleto ricevuto attualmente dal generale Minami, ambasciatore del Giappone nel Manciu-Kuò, ha provato la partecipazione di disertori manciuriani nell'incidente del 30 gennaio alla frontiera orientale del Manciu-Kuò. Poichè la morte dell'Ufficiale giapponese, che comandava il distaccamento rende difficile l'inchiesta, lo stesso personaggio ha confermato che, Ohta, Ambasciatore giapponese a Mosca, sottoporrà al Governo sovietico i risultati della inchiesta giapponese e proporrà la costituzione di una Commissione provvisoria di investigazione, Commissione suscettibile di divenire in seguito permanente.

Secondo informazioni da fonte cinese il maggior generale giapponese Doihard ha presentato al Consiglio politico dell'Hopey una serie di domande scritte secondo le quali: 1.o) il Consiglio politico dell'Hopey nominerebbe dei Consiglieri tecnici giapponesi che formerebbero una Commissione particolare; 2.o) Il Consiglio dichiarerebbe l'autonomia completa di tutte le comunicazioni ferroviarie, postali, telegrafiche ed aeree; 3.o) Le entrate di tutte le imposte risulterebbero acquisite dal Governo di Pekino, compresa la dogana e il servizio dei prestiti esteri sarebbe continuato; 4.o) Le merci giapponesi godrebbero di una situazione previlegiata; 6.o) Il Consiglio rinuncerebbe a discutere la questione relativa all'Hopey Orientale, al sud del Chahar e al Sui-Yan orientale.

Il Consiglio politico dell'Hopey e del Chahar si riunirà domani per studiare la domanda del generale Doihara.

I circoli giapponesi bene informati prevedono che i desideri giapponesi saranno accettati.

Le vittime del freddo in Bulgaria sono salite a ottantacinque

SOFIA, 14 pom.

Finora sono stati raccolti 80 cadaveri di persone morte di freddo, durante la recente tempesta di neve. Si teme però che questa cifra sarà largamente superata, quando si ristabiliranno le comunicazioni con le regioni più lontane, e si potranno ricevere informazioni più precise. Nei dintorni di Kirgiali un gregge di 150 montoni è stato completamente distrutto. Cinque pastori sono stati trovati colpiti da assideramento, ma quattro di essi hanno potuto essere richiamati in vita.

Quattro musicanti, che si recavano ad uno sposalizio in un villaggio, furono sepolti nella neve dove sono stati ritrovati morti, con in mano gli strumenti musicali.

Idroplano tedesco precipitato in mare con trenta passeggieri

SANTA CROCE, 14 pom.

E' stato captato un marconigramma, annunciante che un idroplano tedesco, che recava a bordo trenta passeggeri, era precipitato in mare.

La nave porta-aerei Furious, *della Marina britannica, è salpata immediatamente per il luogo della catastrofe.*

Varie dall'Estero

Un gruppo di conservatori inglesi, fra cui lo scozzese Boothby ed Herbert, collaboratori del giornale umoristico «Punch» hanno presentato alla Camera dei Comuni uno strano progetto di legge per l'annullamento di tutte le leggi inglesi sullo spaccio ed il consumo delle bevande alcooliche. Queste leggi dovrebbero essere assimilate a quelle francesi.

Il piroscafo americano «President Harding» ha sbarcato a Le Havre 114 casse di oro del valore di più di 10 milioni di dollari diretti a Parigi.

Hiran Maxim, il famoso costruttore di cannoni è stato ricoverato all'Ospedale di La Junta, nel Colorado, per una affezione alla gola. Il suo stato è grave.

Il Segretario alla Marina americana, Swanson, si trova gravemente ammalato. Egli soffre di una pleurite, sopraggiunta in seguito alla caduta da lui fatta una settimana fa nella quale si è rotto una costola. Ha 74 anni.

La stampa jugoslava riproduce senza alcun commento il verdetto pronunciato dal Tribunale di Aix in Provenza, che condanna ai lavori forzati a vita i terroristi che hanno partecipato all'assassinio di Re Alessandro di Jugoslavia.

Desiderose di seguire l'esempio di New York, anche le città di S. Francisco e di Mobile hanno chiesto al Dipartimento dal commercio l'autorizzazione ad istituire dei porti franchi.

Alla Casa degli Italiani di Monaco di Baviera, sotto gli auspici della locale sezione della «Dante Alighieri» si è avuta una serata di poesie del poeta italiano Giuseppe Brombin, lette dall'autore.

Varie dall'Interno

Il Vice Segretario del Partito, on. Serena, ha ispezionato senza preavviso, i mercati di Roma.

Per i tipi della libreria dello Stato il Ministero dei LL.PP. ha pubblicato un volume che riporta tutte le decisioni emanate dal Tribunale superiore delle acque pubbliche.

Il generale Alberti in ausiliaria

Un autografo del Re al valoroso ufficiale

ROMA, 14 pom.

Il Bollettino ufficiale del Ministero della guerra pubblica un autografo del Re indirizzato al gen. di Corpo d'Armata Alberti in occasione del suo collocamento in ausiliaria.

L'autografo rileva i segnalati servizi resi all'Esercito ed al Paese dal gen. Alberti, ricordando particolarmente la sua opera durante la guerra quale Capo di Stato Maggiore di grandi unità e quale comandante della brigata «Pistoia» in Val Lagarina e nel dopoguerra quale comandante delle divisioni militari di Catanzaro e Torino e del Corpo d'Armata della Sicilia.

La lettera di S. M. il Re termina rivolgendo al gen. Alberti un affettuoso augurale saluto.

150 morti in un incendio nel quartiere cinese di Tien Tsin

TIEN TSIN, 14 pom.

Circa 150 cadaveri sono stati trovati tra le rovine di un raggruppamento di capanne, nel quartiere cinese di Tien Tsin, nel quale un incendio ha fatto strage stamane.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
[illegible] 3,50	100,—	,75	1-1-35	71,10	70,90
Conv. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	68,55	68,60
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	83,60	83,45
B. d'Italia	1000,—	60,—	30-3-34	1470,—	1460,—
Mediterr	350,—	27,—	17-4-34	484,—	482,—
Meridion	500,—	12,50	2-1-35	663,—	657,—
Cosulich	80,	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I	500,—	25,—	21-1-32	66,—	65,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	—,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-34	1960,—	1960,—
Can. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	357,—	357,—
Lan. Rossi	1500,	135,—	4-4-34	3200,—	3200,—
Snia Viscos	200,—	16,—	15-8-34	379,50	375,25
Ilva	200,—	8,—	26-3-34	199,50	198,—
Metall. It	125,—	9,—	17-12-35	221,50	222,—
Montecatin	100,—	8,—	3-4-34	192,50	190,—
Fiat	200,—	10,—	15-3-35	3[illegible]0,—	375,50
Adr. di El	100,—	4 an.	4-4-34	154,—	153,50
Edison or	500,—	48,—	3-4-34	256,50	254,—
Vizzola	500,—	16,—	3-44-34	407,—	404,—
Terni	200,—	12,—	5-4-34	237,50	236,—
Distillerie I	100,—	8,—	3-9-34	196,50	196,—
Eridania	150,—	20,—	9-4-34	430,—	429,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	3-4-34	1520,—	1520,—
Raffin. L. L.	200,—	11,—	5-3-34	491,—	480,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-39	81,—	80,50
Cent. Stabil.	200,—	10,—	20-3-34	209,—	205,—

CAMBI	13	14		13	14
Francia	82,90	82,90	Germania	505,56	505,56
Inghilterr.	62,18	62,18	Belgio	211,75	211,75
S.U.A.	12,45	12,46	Spagna	168,91	168,91
Svizzera	410,—	410,75	Olanda	852,51	851,51

Diminuzioni sul prezzo del burro

Quasi generali sono state le diminuzioni nei prezzi del burro. Su quindici piazze considerate, solo tre sono infatti rimaste invariate. La debolezza si è manifestata specialmente pei burri di seconda nel Veneto, nella Lombardia e nell'Emilia. Anche Milano ha registrato ribasso, come era previsto.

Tra le diminuzioni notevoli si notano quella di Brescia, la cui quotazione è passata, nelle ultime cinque settimane da L. 11 a 10 e quella di Cre-10,20 Thiene 9; Novara 10,50.

Le altre quotazioni massime sono ora le seguenti: Milano L. 11, Bologna 11, Mantova 9,80, Piacenza 11; Reggio Emilia 10,20, Verona 9; Treviso 11,50, Bergamo 11,75, Ferrara 10,70, Modena 1020 Thiene 9; Novara 10,50.

Nel Parmense, nonostante l'esaurimento delle riserve, il prezzo diminuisce per minore consumo.

Le ultime quotazioni mensili per il latte industriale comunicateci sono (per gennaio): Bergamo L. 48,33 l'hl.; Lodi 49,33 l'hl.; Melzo 49,33 l'hl.; Piacenza 52,10; il q.le e 43,60 l'hl.; (e per dicembre): Novara 43,65 l'hl.; Pavia 47 l'hl. per Pavese e 48 per la Lomellina; Verona 47,75 il q.le; Cremona 49,90 il q.le e 51,30 l'hl.; Brescia 48 il q.le (11 dicembre-10 gennaio).

Mercati vinicoli toscani

PROVINCIA DI AREZZO — A *Cortona* i vini bianchi, sempre per piccole partite dirette a Genova, si sono pagati L. 30 a 40 al quintale per gradazioni di 10 a 12 in volume. Gli stessi prezzi si fanno in tutto l'Aretino. I vini rossi variano da L. 35 a 65 al q.le alla proprietà.

PROVINCIA DI FIRENZE — Poche trattative a *Borgo S. Lorenzo* e mercato stazionario senza probabilità di pronta ripresa. Prezzi sulla base di L. 3 al grado anche per qualità di gradazione da 10 a 11. I pochi affari si riferiscono quasi tutti al consumo locale. Anche se qualche partita più grossa è stata venduta per spedizione in Alta Italia, i prezzi si sono sempre aggirati sulla base anzidetta.

La situazione del mercato vinicolo di *S. Casciano in Val di Pesa* non ha subito alcun cambiamento da un mese a questa parte. Le rimanenze del prodotto 1934 sono ormai esaurite, mentre il prodotto nuovo non è offerto perchè non ancora pronto. Prezzi nominali del prodotto nuovo dalle L. 90 alle 120 l'ettolitro per vini dai 12 ai 13 gradi, alla cantina del produttore.

Dalla zona delle Colline pisane si informa che i vini vecchi sono esauriti e che il mercato è assai fiacco. Quotasi: vini fini sopra i 12 gradi, L. 80 a 110 il q.le secondo il merito; vini comuni sopra i 10 gradi, L. 50 a 60.

Mercato vinicolo di *Empoli* calmo con ricerca limitata di vino da mescita di gradi 13 1/2 che quota L. 130 al q.le alla cantina del produttore. I vini di gradi 11-11 1/2 rossi quotano L. 50 a 60 se di sicura conservabilità di color rubino pronti per l'infiascamento. I vini che necessitano di correzione vengono ceduti a tutti i prezzi. Partite di vino anche di gradi 12 di colore giallognolo sono state vendute a L. 40 a 45. I vini buoni di 12 gradi quotano L. 70 a 75 il quintale.

PROVINCIA DI PISA — Mercato di *Pontedera* invariato con domanda limitata per i vini di bassa gradazione. Quotasi: vini di gradi 9-9 1/2 da L. 3 a 3,50; id. di oltre 10 gradi, L. 4,50 a 5 al grado.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra Malatesta.
13,10: Orchestra italiana Di Piramo.
17,15: Orchestra Cetra.
20,35 (Trieste-Firenze): Musica da camera. Violoncellista Giorgio Lippi e pianista Mario Salerno.
22 (Trieste-Firenze): Concerto dell'organista Emilio Bussolini per organo-jazz.
22-22,45 (Milano Torino Genova Bolzano): Musica da camera. Violoncellista Gilberto Crepax. Al pianoforte il Maestro Enzo Calace.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

16,20: I dieci minuti del lavoratore: On. Giuseppe Landi: «L'oro e l'inflazione».
20,45: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «Il campiello», Opera in tre atti di E. Wolf. Ferrari. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gino Marinuzzi. Maestro del coro: Vittore Veneziani.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16,30-16,45 (m.19,84): Note religiose in italiano. — Ore 20-20,15; (m. 50,26): Note religiose in olandese.

OLIO DANTE
GIACOMO COSTA fu A. GENOVA

ARMONIUM
« AREF » Produzione Superiore
Antica e Premiata Fabbrica Fondata nel 1878
A. RADICE & FIGLI - Milano
Via Andegari, 11 - Unica Sede - Tel. 89666
Richiedere Catal. Facilitazioni pagamenti

AGRICOLTORI
Molti milioni di danni per mancata produzione di latte e vitelli si sono avuti negli anni passati a causa della vaginite granulosa, malattia che ha ormai invaso tutte le nostre stalle, rendendo le vacche sterili.
Quante volte avete dovuto disfarvi a basso prezzo di un'ottima vacca, perchè eravate stufi di condurla inutilmente al toro, rimettendoci centinaia e centinaia di lire.
Agricoltori non perdete più tempo e danaro!
Inviando un vaglia di Lire 7,50 al
Dott. R. TOMMASI - Schio
(FARMACIA VIA PASINI)
riceverete la cura completa (candelette e lavature) con la spiegazione per far ritornare buona produttrice la vostra vacca. La cura completa (senza spese postali) è di Lire 5,50.

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA». Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell' 1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

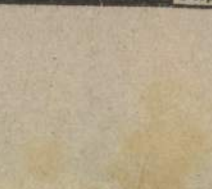
Vari - Occasioni
Cent 60 per parola minimo 10 parole

NOBILE famiglia offre vitalizio a sacerdote anziano disponga 35-40.000 garantite proprietà. Ambiente signorile religioso tranquillo ridente località Adriatica. Scrivere Cassetta N. 866 «Avvenire d'Italia» Bologna.

Annunzi di indole commerciale
Cent 60 per parola minimo 10 parole

LE VETRINE «QUI» (Quadro utili indicazioni. Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna (01018)

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza
NOVITA'
Mons. UGO MIONI
LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA
LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPI
PER I NOVE PRIMI VENERDI DEL MESE
PREZZI: Brossura cop. cromo L. 1,5 — Cento copie L. 100
— Legato uso pelle, titolo oro L. 1,70 — Cento copie L. 160
— Legato tutta tela, titolo oro L. 1,80 — Cento copie L. 170
— Legato tela, taglio oro e busta L. 3,50
— Legato pelle zigrino flessibile, taglio oro . . . L. 9,—
— Legato pelle zigrino a cuscinetto, taglio oro . . . L. 10,
Ordinazioni alla:
Società Anonima Tipografica
Casella Postale 159 - VICENZA



TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
È prescritto da oltre cinquant'anni dalle primarie autorità mediche, quale RIMEDIO PRONTO, INNOCUO, SICURO contro il
VERME SOLITARIO
L'espulsione della tenia con la testa si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.